

NUOVA DIMENSIONE SOC COOP SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAMPO DI MARTE, 22/B - 06124 PERUGIA PG
Codice Fiscale	00650530546
Numero Rea	PG 128796
P.I.	00650530546
Capitale Sociale Euro	845.045
Forma giuridica	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref. /sched.coop.
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A112809

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	321.650	229.180
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	321.650	229.180
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	252.098	210.743
2) costi di sviluppo	4.800	5.300
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	23.711	16.380
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	396.619	427.699
7) altre	38.567	47.446
Totale immobilizzazioni immateriali	715.795	707.568
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	710.220	732.871
3) attrezzature industriali e commerciali	9.825	2.457
4) altri beni	112.246	86.506
Totale immobilizzazioni materiali	832.291	821.834
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	274.829	274.829
d-bis) altre imprese	392.236	392.236
Totale partecipazioni	667.065	667.065
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.525	48.525
Totale crediti verso imprese controllate	48.525	48.525
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.586	19.586
esigibili oltre l'esercizio successivo	131.000	162.500
Totale crediti verso altri	150.586	182.086
Totale crediti	199.111	230.611
Totale immobilizzazioni finanziarie	866.176	897.676
Totale immobilizzazioni (B)	2.414.262	2.427.078
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.735.034	2.709.732
Totale crediti verso clienti	2.735.034	2.709.732
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.577	27.577
Totale crediti tributari	27.577	27.577
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.948	82.964
Totale crediti verso altri	80.948	82.964
Totale crediti	2.843.559	2.820.273
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

4) altre partecipazioni	6.718	6.718
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.718	6.718
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	157.454	71.113
3) danaro e valori in cassa	4.501	3.130
Totale disponibilità liquide	161.955	74.243
Totale attivo circolante (C)	3.012.232	2.901.234
D) Ratei e risconti	15.149	24.665
Totale attivo	5.763.293	5.582.157
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	845.045	755.045
IV - Riserva legale	93.008	93.008
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	188.049	188.049
Versamenti in conto aumento di capitale	68.676	80.120
Varie altre riserve	11.425	12.471
Totale altre riserve	268.150	280.640
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(293.088)	(253.020)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(32.396)	(40.068)
Totale patrimonio netto	880.719	835.605
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	561.300	619.461
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.236.035	1.213.218
esigibili oltre l'esercizio successivo	578.838	695.615
Totale debiti verso banche	1.814.873	1.908.833
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.750	28.750
esigibili oltre l'esercizio successivo	75.000	75.000
Totale debiti verso altri finanziatori	103.750	103.750
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	857.436	766.687
Totale debiti verso fornitori	857.436	766.687
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	318.582	232.779
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.724	25.271
Totale debiti tributari	335.306	258.050
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.404	148.831
esigibili oltre l'esercizio successivo	82.992	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	318.396	148.831
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	853.599	888.868
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	14.475
Totale altri debiti	853.599	903.343
Totale debiti	4.283.360	4.089.494
E) Ratei e risconti	37.914	37.597
Totale passivo	5.763.293	5.582.157

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.801.713	7.231.172
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	61.039	34.163
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	65.472	28.100
altri	95.285	130.930
Totale altri ricavi e proventi	160.757	159.030
Totale valore della produzione	8.023.509	7.424.365
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	515.659	497.384
7) per servizi	961.146	822.183
8) per godimento di beni di terzi	194.873	172.150
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.539.551	4.244.808
b) oneri sociali	1.204.107	1.136.634
c) trattamento di fine rapporto	310.836	288.847
Totale costi per il personale	6.054.494	5.670.289
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	78.857	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.651	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	6.240
Totale ammortamenti e svalutazioni	114.508	6.240
14) oneri diversi di gestione	75.640	156.362
Totale costi della produzione	7.916.320	7.324.608
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	107.189	99.757
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.107	2.092
Totale proventi diversi dai precedenti	2.107	2.092
Totale altri proventi finanziari	2.107	2.092
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	127.872	126.428
Totale interessi e altri oneri finanziari	127.872	126.428
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(125.765)	(124.336)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(18.576)	(24.579)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.820	15.489
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.820	15.489
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(32.396)	(40.068)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(32.396)	(40.068)
Imposte sul reddito	13.820	15.489
Interessi passivi/(attivi)	125.765	124.336
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	107.189	99.757
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	288.847
Ammortamenti delle immobilizzazioni	114.508	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	310.836	(282.819)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	425.344	6.028
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	532.533	105.785
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(25.302)	132.324
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	90.749	60.936
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.516	15.187
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	317	(13.307)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	94.133	41
Totale variazioni del capitale circolante netto	169.413	195.181
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	701.946	300.966
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(125.765)	(124.336)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.820)	(17.443)
(Utilizzo dei fondi)	-	(87.947)
Altri incassi/(pagamenti)	(368.997)	-
Totale altre rettifiche	(508.582)	(229.726)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	193.364	71.240
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(46.108)	(11.737)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(87.084)	(38.732)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(19.166)
Disinvestimenti	31.500	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(6.718)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(101.692)	(76.353)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	22.817	252.101
Accensione finanziamenti	550.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(666.777)	(292.401)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	152.000	56.000

(Rimborso di capitale)	(62.000)	(75.804)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.960)	(60.104)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	87.712	(65.217)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	71.113	133.030
Danaro e valori in cassa	3.130	6.430
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	74.243	139.460
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	157.454	71.113
Danaro e valori in cassa	4.501	3.130
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	161.955	74.243

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci-Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 che viene sottoposto oggi al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un disavanzo di Euro (32.396) , contro quello analogo di Euro (40.068) dell'esercizio precedente.

Per opportuna informativa, si evidenzia che a questo risultato si è pervenuti pur in presenza del ripristino a regime del calcolo degli ammortamenti, dopo la sospensione operata fino al 2023 (di cui di seguito si fornirà analitica illustrazione) grazie alle apposite norme agevolative, con un effetto economico sui Costi della Produzione pari ad Euro 114.508.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Settore attività

La nostra società cooperativa sociale (originariamente di tipo "A" ai sensi della L. 381/91), inquadrata nel settore "produzione e lavoro", come ben sapete, venne costituita con lo specifico obiettivo di fornire ai propri soci professionalità specifiche ed agevolarne, mediante la gestione in forma associata dell'impresa, l'inserimento nel mondo del lavoro, nel perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale, tramite la gestione di attività varie nel settore socio-sanitario, assistenziale ed educativo. Attualmente Nuova Dimensione è una cooperativa mista di tipo A e B, ed offre sia servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi che di inserimento lavorativo per le categorie svantaggiate, dopo l'intervenuta fusione per incorporazione, con effetto 01/01 /2020, di B-Kalos soc. coop. sociale.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta nel quadro delle prospettive economiche globali per il 2024, che hanno influenzato non solo il regime di molti prezzi, ma più in generale l'intero andamento economico.

Attestazione di conformità

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2024 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti C.C., in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge, ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato secondo lo schema ed i criteri degli artt. 2424 e 2424 bis C.C.);
- dal conto economico (compilato secondo lo schema ed i criteri degli artt. 2425 e 2425 bis C.C.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter C.C.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis C.C.);

- dalla relazione sulla gestione (compilata in conformità all'art. 2428 C.C.);
- dal Bilancio Sociale dovuto per le cooperative sociali per la nuova disciplina dell'impresa sociale ex D. Lgs. 112/17.

I valori sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" del Patrimonio Netto; ai sensi dell'art. 2423, 6° c., C.C., la nota integrativa è redatta in unità di Euro, e presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c)

Sono state rispettate:

- la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.C.C.),
- i suoi principi di redazione (art. 2423-bis C.C.)
- i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 C.C.).

In particolare:

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423-bis C.C. e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), si è seguito il principio della prudenza, applicando ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella rilevazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'art.2423-bis, c. 1, n. 1-bis, C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto ad un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare secondo la segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'art.2423-bis, c. 1, n. 3, C.C., si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. In proposito il principio contabile 11 OIC (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con cui i componenti reddituali vengono imputati al conto economico per la determinazione del risultato d'esercizio e che, come indicato al par. 32 i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'art.2423-bis, c. 1, n. 6, C.C., i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro; si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par.

34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione lo strumento per ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del c. 4 dell'art. 2423 C.C., non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si è tenuto conto anche del principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Per la quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Continuità aziendale

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'art. 2423-bis, c. 1, n. 1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(art. 2423, quinto comma, C.C.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto deroghe alle disposizioni di legge se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale in corso comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento.

Sospensione degli ammortamenti

La società si è avvalsa fino al 2023 della facoltà di sospendere le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali relative anche a tale esercizio; nel prosieguo verranno indicati l'ammontare degli ammortamenti sospesi per ciascuna categoria di immobilizzazioni interessata, e l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere anche su tutte le immobilizzazioni materiali le quote di ammortamento fino all'esercizio 2023 come da apposito successivo prospetto dell'ammontare degli ammortamenti sospesi e l'iscrizione e l'importo della corrisponde riserva indisponibile.

Cambiamenti di principi contabili

(OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e c. 2, C.C.)

Non si sono registrate variazioni significative.

Correzione di errori rilevanti

(OIC 29, art. 2423-bis, punto 6 e c. 2, C.C.)

Non si sono registrate variazioni significative.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Come definito dall'art. 2423-ter, c. 5, C.C., per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nel presente bilancio non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità. Le eventuali rettifiche di imputazione e/o attribuzione sono di caso in caso espressamente indicate.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato ove venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove necessario, nel rispetto di quanto stabilito al n. 5, c. 1 dell'art. 2426 C.c., in quanto dimostrata la loro utilità futura, e una ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni.

Sono costi sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, e fino a quando il ammortamento non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

- i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ex n. 5, c. 1 dell'art. 2426 C.c., così come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, ed una ragionevole certezza della loro recuperabilità reddituale; sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, presumibile in 5 anni.

Fino a quando il loro l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

- i costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi di produzione interna o esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costi d'acquisto di brevetti, diritti in licenza d'uso di brevetti, acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato, costi di know-how sia prodotti internamente che acquistati all'esterno, protetti giuridicamente. Il limite

temporale del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. può essere più breve a seconda del periodo durante il quale si prevede di utilizzare il bene.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie le spese straordinarie su beni di terzi, ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote anche fiscalmente ammesse, ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.).

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le 'altre partecipazioni' sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico, e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Il costo di acquisto venne talvolta ridotto in passato per perdite durevoli di valore, nei casi in cui le società partecipate risultavano aver sostenuto perdite e non si fosse potuto prevedere che le stesse avrebbero realizzato, nell'immediato futuro, utili tali da assorbire le perdite stesse; si provvederà a ripristinare il valore originario delle stesse ove, nei prossimi esercizi, vengano meno le motivazioni della svalutazione. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state ulteriormente svalutate non risultando aver subito alcuna perdita durevole di valore.

PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Per la sola partecipazione nella controllata "OIKOS IMMOBILIARE s.r.l." si è proceduto nell'esercizio 2020 alla rivalutazione secondo il metodo del patrimonio netto (art. 2426 n. 4), consistito nel valutare la partecipazione in base al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla società partecipata, accolto senza apportare rettifiche.

E' stato così assunto un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; qualora il criterio non fosse stato cambiato, il valore della partecipazione valutata al costo di acquisto sarebbe stato pari ad Euro 42.200.

La differenza positiva fra il costo di acquisto ed il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata venne iscritta nel 2020 nell'attivo incrementando così il valore della partecipazione, con contropartita ad apposito Fondo Rivalutazione del Patrimonio Netto.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero comunque irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, trattandosi per la quasi totalità di crediti a breve termine, per cui anche l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, e comunque in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Eventuali residui crediti esistenti in bilancio già prima dell'esercizio 2016 sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutabili al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo tramite adeguamento del loro valore nominale mediante apposito fondo svalutazione crediti già prima d'ora costituito in adeguamento ad ipotetiche insolvenze e decrementato della trascurabile quota di perdite dell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Nell'esercizio non si è proceduto quindi ad ulteriori accantonamenti, ritenendolo congruo in rapporto alla evoluzione storica delle perdite effettive subite dalla cooperativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si tratta di trascurabili partecipazioni azionarie non 'strategiche' per la società, acquisite in connessione all'accensione di rapporti bancari di conto corrente presso UniCredit e CrediUmbria BCC, oltre al Fondo Intesa EG1A5.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza, determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, tenuto conto -se e per quanto necessario- dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Il fondo accantonato rappresenta quindi l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso il personale in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano impegni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita.

Sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, e sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; con riferimento ad eventuali residui debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio 2016, gli stessi sono iscritti anch'essi al loro valore nominale.

Non vi sono debiti espressi originariamente in valuta estera.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I proventi per prestazioni di servizi, così come quelli di natura finanziaria, sono iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente, o comunque riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

La società si avvale dell'esonero previsto da OIC 34 per il fatto che i contratti non sono particolarmente complessi e l'eventuale separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce effetti irrilevanti.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Non vi sono in bilancio accantonamenti per fondi rischi ed oneri in rapporto alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, né riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria anche finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Altre informazioni

La presente Nota integrativa è parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 2423, c. 1, C.C., e contiene le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine dei rispettivi schemi di bilancio.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, c. 8, Dlgs n. 213/98 e dall'art. 2423, c. 5, C.C..

Stato patrimoniale e Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (CE), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La conseguente quadratura dei prospetti di bilancio è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile "Varie altre riserve", iscritta nella voce "A.VI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A.05) Altri ricavi e proventi" o in "B.14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio.

Si precisa inoltre che ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter C.C., nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 C.C. per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 C.C. per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della nostra Società Cooperativa, nonché del risultato economico.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce accoglie i crediti vantati dalla società cooperativa nei confronti dei soci per somme sottoscritte e non ancora versate, per un importo pari ad Euro 321.650 contro Euro 229.180 del precedente esercizio.

La posta è influenzata dalle sottoscrizioni di azioni sociali da parte di nuovi soci:

Descrizione	Importo
Situazione al 31/12/2023	229.180
Incrementi per ammissioni nuovi soci	152.000
Decrementi per incassi intervenuti nell'esercizio	(42.605)
Decrementi per recessi soci dell'esercizio	(16.925)
Situazione al 31/12/2024	321.650

Si riepiloga di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	229.180	92.470	321.650
Totale crediti per versamenti dovuti	229.180	92.470	321.650

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
707.568	715.795	8.227

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 C.C.

La società si è avvalsa fino al 2023 della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative anche a tale esercizio; nel prosieguo verranno indicati l'ammontare degli ammortamenti sospesi per ciascuna categoria di immobilizzazioni interessata, e l'iscrizione e l'importo della corrispondente riserva indisponibile.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	355.388	18.888	33.515	559.395	426.775	1.393.961
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.645	13.588	17.135	131.696	379.329	686.393

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	210.743	5.300	16.380	427.699	47.446	707.568
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	75.703	-	11.380	-	-	87.083
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	34.348	500	4.049	31.079	8.879	78.855
Totale variazioni	41.355	(500)	7.331	(31.079)	(8.879)	8.228
Valore di fine esercizio						
Costo	431.091	18.888	44.895	559.395	426.775	1.481.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	178.993	14.088	21.184	162.775	388.208	765.248
Valore di bilancio	252.098	4.800	23.711	396.619	38.567	715.795

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali sono rappresentative della residua possibilità di utilizzazione per singola categoria, e sono applicate nei limiti anche fiscalmente ammessi.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
821.834	832.291	10.457

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, esclusi quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dallo stesso esercizio non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Le quote di ammortamento, sono di norma calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sul criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote anche fiscalmente ammesse, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Non si conteggiano ammortamenti su beni alienati o dismessi nell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni strumentali di costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Sospensione degli ammortamenti

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere anche su tutte le immobilizzazioni materiali le quote di ammortamento fino all'esercizio 2023 come da apposito successivo prospetto dell'ammontare degli ammortamenti sospesi, e l'iscrizione dell'importo nella corrispondente riserva indisponibile.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali (beni strumentali) per un importo lordo di Euro 46.107, come di seguito indicato.

Si ricorda che su alcuni immobili gravano ipoteche per un valore residuo complessivo pari all'importo dei mutui in corso, di cui alla successiva sezione 'Debiti'.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	960.368	19.741	564.573	1.544.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	227.497	17.284	478.067	722.848
Valore di bilancio	732.871	2.457	86.506	821.834
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.950	-	44.157	46.107
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	9.592	(9.592)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	208	36.648	36.856
Ammortamento dell'esercizio	24.601	2.224	8.826	35.651
Altre variazioni	-	208	36.649	36.857
Totale variazioni	(22.651)	7.368	25.740	10.457
Valore di fine esercizio				
Costo	962.318	29.333	599.139	1.590.790
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	252.098	19.508	486.893	758.499
Valore di bilancio	710.220	9.825	112.246	832.291

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, 1° c., n. 2, C.C)

Le immobilizzazioni materiali (immobile strumentale) sono state rivalutate nel bilancio 2008 ai sensi del D.L.185/08, e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Ai sensi dell'art. 10 L. 72/1983, si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio sulle quali vennero a suo tempo effettuate rivalutazioni civilistiche.

Descrizione	Rivalutazione
Terreni e fabbricati	74.580
Totale	74.580

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento applicate ai cespiti materiali e rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, risultano essere quelle anche fiscalmente ammesse, ritenute sostanzialmente rispondenti alla realtà aziendale.

Contributi in conto capitale e/o interessi

In precedenti esercizi la cooperativa aveva richiesto ed ottenuto la erogazione di contributi in conto investimenti e/o in conto interessi, in specie per l'acquisto di automezzi strumentali; essendo stati tali contributi direttamente iscritti tra le voci di patrimonio netto, l'importo del contributo corrispondente all'ammontare non ancora utilizzato al 31/12/2024 risulta pari ad Euro 1.807, contro Euro 2.858 del 31/12/2023; l'erogazione dei contributi non ha comportato restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti.

Tali contributi sono stati imputati per Euro 1.051, alla voce A.5) "Altri ricavi e proventi" del conto economico, e l'importo utilizzato nel periodo trova riscontro nel successivo commento del Patrimonio Netto, quale riduzione dell'apposita componente "Riserva per contributi in c/interessi".

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato ricevuto da parte della Fondazione CARiPG un nuovo contributo di Euro 14.000 per l'acquisto di un pulmino; nella fattispecie, si è preferito adottare il metodo dei Risconti Passivi, imputando al c/economico 2024 la sola quota di 1/5 pari ad Euro 2.800.

Non si è proceduto al calcolo delle imposte differite e all'accantonamento al Fondo imposte, in considerazione del particolare regime fiscale di cui beneficia la cooperativa.

Sospensione degli ammortamenti

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere anche su tutte le immobilizzazioni materiali le quote di ammortamento fino all'esercizio 2023 come da apposito successivo prospetto dell'ammontare degli ammortamenti sospesi e l'iscrizione dell'importo nella corrispondente riserva indisponibile.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
897.676	866.176	(31.500)

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 sono pari a € 866.176 .

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, non ha subito nel 2024 variazioni correlate alla entità delle partecipazioni sociali.

Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto precedentemente indicato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	300.072	418.475	718.547
Svalutazioni	25.243	26.239	51.482
Valore di bilancio	274.829	392.236	667.065
Valore di fine esercizio			

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	300.072	418.475	718.547
Svalutazioni	25.243	26.239	51.482
Valore di bilancio	274.829	392.236	667.065

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Per la sola partecipazione nella controllata "OIKOS IMMOBILIARE s.r.l." si è proceduto nell'esercizio 2020 alla rivalutazione secondo il metodo del patrimonio netto (art. 2426 n. 4), consistito nel valutare la partecipazione in base al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla società partecipata, accolto senza apportare rettifiche.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	48.525	-	48.525	-	48.525
Crediti immobilizzati verso altri	182.086	(31.500)	150.586	19.586	131.000
Totale crediti immobilizzati	230.611	(31.500)	199.111	19.586	179.525

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono relativi principalmente ad anticipazioni finanziarie concesse a società partecipate, e sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione, ragionevolmente ritenuto corrispondente al loro valore nominale.

La voce comprende inoltre altri crediti relativi a depositi cauzionali ed anticipi utenze.

Composizione, variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella tabella seguente, i crediti immobilizzati sono analiticamente esposti e suddivisi per la loro presumibile scadenza tra quelli esigibili entro e oltre l'esercizio, evidenziando che non ve ne sono di prevedibile durata residua superiore a 5 anni.

descrizione	inizio esercizio	variazioni	fine esercizio	di cui: entro 12 m.	di cui: oltre 12 m.
<i>B).III.2).a) verso controllate</i>					
OIKOS Immobiliare s.r.l.	43.525		43.525		43.525
Hospes Umbria s.r.l.	5.000		5.000		5.000
<i>Totale crediti immob. v /controllate</i>	48.525		48.525		48.525
<i>B).III.2).d-bis) verso altri</i>					
1) Verso altre Imprese					
Amsonia scarl	110.000		110.000		110.000
Consorzio Il Bove 2 s.c.s.	35.000	(35.000)			
SocialArc	12.500	3.500	16.000		16.000
Umbria Incoming s.r.l.	5.000		5.000		5.000
2) Verso altri					
Compromessi acquisto quote OIKOS	18.137		18.137	18.137	
Depositi cauzionali ed anticipi utenze	1.449		1.449	1.449	
Totale crediti immob. v/altri	182.086	(31.500)	150.586	19.586	131.000
Totale generale	230.611	(31.500)	199.111	19.586	179.525

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta l'elenco richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale	274.829

La Cooperativa possiede direttamente le partecipazioni di cui al successivo prospetto per le quali sussistono i presupposti di controllo di diritto o di fatto di cui al 1° comma dell'art. 2359 C.C.:

Denominazione	Sede	Cod.Fisc.	Capitale Sociale	Risultato ultimo esercizio	Patrimonio netto
OIKOS s.r.l.	Perugia	02634400549	84.000	(4.151)	248.356
VIVIUMBRIA s.c.a r.l.	Perugia	03079230540	60.000	(4.711)	41.546
Libra Immobil. s.r.l.	Perugia	02557330541	20.000	5.445	561.448
Totale					851.350

segue tabella

Denominazione	Quota posseduta nominale	Quota posseduta %	Valore a bilancio
OIKOS s.r.l.	44.200	50,24%	130.440
VIVIUMBRIA s.c.a r.l.	28.800	48,00%	20.628
Libra Immobil. s.r.l.	6.000	30,00%	123.761
Totale			274.829

Le partecipazioni assunte in imprese controllate non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

ALTRE PARTECIPAZIONI

Le altre partecipazioni appostate nelle immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della cooperativa, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

In caso di rilevazione di perdita di valore ritenuta durevole, si è proceduto già in precedenti esercizi all'appostazione di specifici fondi di svalutazione sino ad azzeramento, laddove necessario, della loro incidenza in bilancio, in attesa della formalizzazione della perdita di valore da parte della partecipata; non si sono per contro verificati casi di "ripristino di valore".

Sulle partecipazioni immobilizzate non vi sono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né diritti d'opzione o altri privilegi; nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito: nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate. Dette partecipazioni non sono state ulteriormente svalutate perché non risulta abbiano subito alcuna perdita durevole di valore.

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Auriga	4.632
Consorzio Umbria Fidi	250
Consorzio ABN	1.000
Consorzio Il Bove s.c.s.	27.900

Consorzio Il Bove 2 s.c.s.	9.950
Cooper Fidi	500
Umbria Incoming srl	2.000
Frontiera Lavoro s,c,s,	2.000
IreCoop Impresa sociale soc. coop	251
Power Energia soc.coop	275
SocialArc soc.coop	310.000
Amsonia scarl	28.500
CFI soc.coop	516
Banca Pop. Etica	4.462
Totale	392.236

Dettagli sulle svalutazioni delle partecipazioni

Per una più puntuale rappresentazione della situazione effettiva delle partecipazioni, si ritiene opportuno specificare le singole svalutazioni prima d'ora operate sulle partecipazioni sociali in esercizi precedenti:

Società controllate	Valore attivo	F.do Svalutazione	Valore netto
Oikos Immobiliare s.r.l.	130.440	0	130.440
Vivi Umbria so.consor. a r.l.	28.800	-8.172	20.628
Libra Immobiliare s.r.l.	140.332	-13.571	123.761
Hospes Umbria s.r.l. in liquidaz.	3.500	-3.500	0
Totale Controllate	303.072	-25.243	274.829
Altre Partecipazioni	Valore attivo	F.do Svalutazione	Valore netto
Moltiplica in liquidazione	26.000	-26.000	0
Banca Popolare Etica	4.702	-239	4.463
Altre varie prive di svalutazioni	387.773	0	387.773
Totale Altre Partecipazioni	418.475	-26.239	392.236

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., non vi sono da evidenziare suddivisioni dei crediti per area geografica, essendo gli stessi tutti esigibili esclusivamente in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	48.525	150.586	199.111
Totale	48.525	150.586	199.111

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, numero n. 2, lettera a c.c., in merito all'applicazione del fair value per talune immobilizzazioni finanziarie sono fornite nel seguente prospetto:

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	392.236	392.236
Crediti verso imprese controllate	48.525	48.525
Crediti verso altri	150.586	150.586

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cfr. Tab."Partecipazioni in altre imprese"	392.236	392.236
Totale	392.236	392.236

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cfr. Tab. Crediti Immobilizzati sez. B/III.2).a)	48.525	48.525
Totale	48.525	48.525

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cfr. Tab. Crediti Immobilizz. sez. B/III.2)d.bis)	150.586	150.586
Totale	150.586	150.586

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.901.234	3.012.232	110.998

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 2.843.559.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.709.732	25.302	2.735.034	2.735.034

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.577	-	27.577	27.577
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	82.964	(2.016)	80.948	80.948
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.820.273	23.286	2.843.559	2.843.559

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. si precisa che l'area in cui opera la società cooperativa è esclusivamente nazionale, quindi conseguentemente tutti i crediti si riferiscono all'area geografica 'Italia'.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.735.034	2.735.034
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.577	27.577
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	80.948	80.948
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.843.559	2.843.559

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Si conferma che nel corso dell'esercizio sono stati ricevuti soltanto contributi in c/capitale per Euro 14.000, contabilizzati con le modalità dei risconti passivi in rapporto alla presumibile durata utile del cespite cui si riferiscono.

Non ve ne sono pertanto in relazione alle poste dell'attivo circolante.

Fondo svalutazione crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore.

Nell'esercizio non si è proceduto ad ulteriori accantonamenti, ritenendolo congruo in rapporto alla evoluzione storica delle perdite effettive subite dalla cooperativa.

Il valore dei crediti verso clienti di C) II) è così costituito e raffrontato:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
C) II) - Crediti			
1) Verso Clienti	2.810.767	2.847.347	36.580
- Note Credito da emettere	(1.303)	(13.176)	(11.873)
- F.do Svalutazione	(99.732)	(99.137)	595

= valore netto	2.709.732	2.735.034	25.302
----------------	-----------	-----------	--------

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Invariate le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante, da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo.

Come già anticipato, si tratta di trascurabili partecipazioni azionarie non 'strategiche' per la società, acquisite in connessione all'accensione di rapporti bancari di conto corrente presso UniCredit e CrediUmbria BCC, oltre al Fondo Intesa EG1A5.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Il saldo di cassa rappresenta l'esistenza di numerario e di valori equivalenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le altre disponibilità sono costituite dai saldi attivi contabili verso le banche.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide" :

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	71.113	86.341	157.454
Denaro e altri valori in cassa	3.130	1.371	4.501
Totale disponibilità liquide	74.243	87.712	161.955

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
24.665	15.149	(9.516)

I ratei e risconti costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, e sono determinati secondo il principio della competenza economico/temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce ratei e risconti attivi comprende valori rettificativi vari, di importo singolarmente non rilevante, calcolati in adeguamento al principio di competenza economica.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	2.975	2.975
Risconti attivi	24.665	(12.491)	12.174
Totale ratei e risconti attivi	24.665	(9.516)	15.149

La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427, primo comma, n. 7, C.C.):

descrizione	importo
Ratei attivi di conguagli e risarcimenti richiesti	2.975
Risconti di noli a lungi termine e assistenza software	3.951
Risconto di oneri poliennali su finanziamenti in corso	800
Altri risconti attivi pluriennali residuali da anni precedenti	7.423
Totale Ratei e Risconti Attivi	15.149

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

Non si ritengono necessarie ulteriori illustrazioni e/o considerazioni relative all'attivo circolante.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
835.605	880.718	45.113

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	755.045	-	152.000	62.000		845.045
Riserva legale	93.008	-	-	-		93.008
Altre riserve						
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	188.049	-	-	-		188.049
Versamenti in conto aumento di capitale	80.120	-	-	11.444		68.676
Varie altre riserve	12.471	-	-	1.046		11.425
Totale altre riserve	280.640	-	-	12.490		268.150
Utili (perdite) portati a nuovo	(253.020)	-	(40.068)	-		(293.088)
Utile (perdita) dell'esercizio	(40.068)	40.068	-	-	(32.396)	(32.396)
Totale patrimonio netto	835.605	40.068	111.932	74.490	(32.396)	880.719

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Contributi in c/interesse	1.807
Riserva per assistenza soci	9.616
Differenza da arrotondamento Euro	2
Totale	11.425

Movimentazione delle varie altre riserve

Descrizione	Valore iniziale	Utilizzo	Valore finale
Riserva per contributi in c /interessi	2.858	(1.051)	1.807
Riserva per assistenza soci	9.616		9.616
Differenze da arrotondamenti	(3)	5	2

Totale	12.471	1.046	11.425
---------------	---------------	--------------	---------------

Il capitale sociale è sottoscritto per complessivi Euro 845.045 come da successivo dettaglio, ma non è stato ancora completamente versato, per cui -come precedentemente specificato- risulta iscritto all'attivo un credito verso i soci di Euro 321.650, corrispondente alle quote tuttora in corso di riscossione.

Composizione del capitale sociale:

Titolarità delle azioni	Importo nominale
Azioni dei soci cooperatori	735.045
Azioni dei soci sovventori	110.000
Totale	845.045

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nuove azioni per il valore nominale di Euro 152.000 per l'ammissione di n. 38 nuovi soci, mentre si è registrato il recesso di 18 soci per nom.li Euro 62.000.

Per il disposto del principio contabile n. 28, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:
- invariata la composizione della voce "Riserve di rivalutazione" (tot. Euro 162.820):
 - Riserva da rivalutazione di immobili strumentali (D.L. 185/'08) = Euro 74.580
 - Riserva da rivalutazione di partecipazioni sociali (D.L. 104/'21) = Euro 88.240
- non vi sono accantonamenti residui da "Riserve statutarie"
- le riserve di patrimonio netto vincolate per Euro 188.049 ex D.L. 104/'20 per la sospensione degli ammortamenti fino al 2023 sono la Riserva da sovrapprezzo azioni (Euro 25.229) e le Riserve da rivalutazione (Euro 162.820).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	845.045	B
Riserva legale	93.008	B
Altre riserve		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	188.049	B
Versamenti in conto aumento di capitale	68.676	A, B
Varie altre riserve	11.425	B
Totale altre riserve	268.150	
Utili portati a nuovo	(293.088)	
Totale	913.115	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
	11.425	B
Totale	11.425	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti.

Effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe

Altre informazioni sul Patrimonio Netto

a) **Capitale sociale e versamenti in c/capitale**

Ai fini di una più puntuale lettura dei dati di bilancio, si è ritenuto opportuno evidenziare l'importo corrispondente alle quote attribuite ai soci in c/aumento di capitale per precedenti erogazioni di ristorni e remunerazione del capitale sociale deliberate in passato; dall'importo di Euro 80.120 al 31/12 /2023 si è passati agli attuali Euro 68.676 per effetto dei rimborsi attribuiti nell'anno in favore di soci receduti per Euro 11.444; il valore esposto è infatti costituito dagli importi frazionati dei singoli soci ancora non riconvertiti in azioni in quanto di entità inferiore al valore nominale di ogni singola azione, e pertanto in attesa di effettiva attribuzione al capitale sociale, pur formandone di fatto componente effettiva per la propria destinazione istituzionale.

b) **Riserve da sovrapprezzo e di rivalutazione**

La riserva di rivalutazione venne a suo tempo istituita a fronte della rivalutazione effettuata sui beni immobili, di cui al DL n. 185/2008 convertito in Legge n. 2/2009.

In essa confluisce il saldo attivo di rivalutazione pari ad Euro 74.580.

La riserva di rivalutazione (solo civilistica) delle partecipazioni, di cui al DL n. 104/2020 convertito in Legge n. 126/2009, espone le differenze positive dovute all'applicazione del metodo del patrimonio netto alla partecipazione nella controllata 'Oikos Immobiliare s.r.l.', il cui saldo attivo di rivalutazione è pari ad Euro 88.240.-

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del D.L. n. 104/2020 come integrate dalla Legge di Bilancio 2022, è stato destinato ad una **riserva di utili indisponibile** un ammontare "*corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata*", utilizzando le riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti nel bilancio.

E pertanto, come già anticipato, le suddette riserve di rivalutazione, ammontanti ad Euro 162.820, devono conseguentemente considerarsi come ulteriormente vincolate in rapporto alla mancata imputazione degli ammortamenti ex art. 60, c. dal 7-bis al 7- quinquies, unitamente alla riserva da sovrapprezzo azioni (Euro 25.229), e così per un importo complessivo di Euro 188.049. per gli ammortamenti precedentemente 'sospesi' dal 2020.

Da ciò la variazione esposta nella superiore tabella per 'altre destinazioni' nelle corrispondenti voci di 'inizio esercizio', il cui totale va pertanto a costituire la variazione "incremento" dell'anno corrente nella voce "Riserve da deroghe".

c) **Riserva da deroghe**

E' la risultante dell'operazione di cui al punto b).

Sospensione degli ammortamenti e perdite portate a nuovo

Come già anticipato, e per quanto concesso dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del D.L. n. 104 /2020 come integrato dalla Legge di Bilancio 2022, la Società Cooperativa non ha imputato a conto economico per i seguenti importi le quote di ammortamento per gli esercizi dal 2020 al 2023 relative alle sottoindicate categorie di immobilizzazioni:

Immobilizzazioni materiali:	Importi 2020	Importi 2021	Importi 2022	Importi 2023	TOTALE
Totale	41.977	39.054	34.650	36.348	152.029
					Totale

Immobilizzazioni immateriali:	Importi 2020	Importi 2021	Importi 2022	Importi 2023	
Totale	84.668	84.075	52.203	59.799	280.745
Totale complessivo	126.645	123.129	86.853	96.147	432.774

La mancata imputazione è stata effettuata dopo che è stata valutata la recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto.

Come già anticipato, a fronte del valore degli ammortamenti non allocati a conto economico per un totale del quadriennio di Euro 432.774, si è costituita apposita riserva indisponibile per il minor importo di Euro 188.049 tramite l'imputazione dell'intero importo delle riserve da rivalutazione (= Euro 162.820) e della riserva da sovrapprezzo azioni (= Euro 25.229); analogo vincolo viene costituito per la differenza su ogni altra riserva di patrimonio netto presente o futura.

Altrettanta considerazione va svolta anche in ordine alle Perdite portate a nuovo per Euro 253.020 mediante specifica 'sterilizzazione', in applicazione del c.d. "Decreto Milleproroghe" (D.L. n.198/2022) che ha esteso fino alle perdite al 31/12/2022 la stessa possibilità già prevista per le perdite dei due precedenti esercizi, per il successivo ripiano nei termini massimi disposti dalla norma in esame, come da seguente tabella:

	Importi 2020	Importi 2021	Importi 2022	TOTALE
Perdita 'sterilizzata'	119.070	129.116	4.833	253.020
Data termine per il ripiano:	2025	2026	2027	

Per 'Data termine' deve intendersi la data di approvazione dei singoli bilanci d'esercizio sopra indicati, oltre la quale le perdite, ove non ripianate, dovrebbero comunque trovare copertura nelle altre voci di Patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di anticipi.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
619.461	561.300	(58.161)

Di seguito, le sue movimentazioni nel periodo:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	619.461
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	310.836
Utilizzo nell'esercizio	(70.659)
Altre variazioni	(298.338)
Totale variazioni	(58.161)
Valore di fine esercizio	561.300

Le 'altre variazioni' sono riferibili ai trasferimenti alla Tesoreria INPS ed ai Fondi Prev.li.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, tenuto conto -se e per quanto necessario- dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Il fondo accantonato rappresenta quindi l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso il personale in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Accantonamento ed utilizzi sono comprensivi di quanto trasferito al c/Tesoreria INPS ed agli altri destinatari secondo le opzioni espresse dal personale; il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR	690.361
Di cui: Lavoratori Soci	682.812
Di cui: Lavoratori non soci	17.549
Anticipazioni TFR erogate	-129.061
Debito effettivo per TFR al 31/12/2024	561.300

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS, queste ultime ammontanti ad Euro 2.579.493.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto entro il 31/12/2024 è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

(Rif. art. 2427, 1o c., n. 6 C.C.)

I debiti, tutti scadenti in Italia, sono esposti al loro valore nominale o di estinzione.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.089.494	4.283.360	193.866

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti scadenti oltre cinque anni ammontano complessivamente ad Euro 168.434, e sono soltanto quelli nei confronti del sistema bancario per mutui ed altri finanziamenti a lungo termine.

Si conferma quindi che tutti gli altri debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.908.833	(93.960)	1.814.873	1.236.035	578.838	168.434
Debiti verso altri finanziatori	103.750	-	103.750	28.750	75.000	-
Debiti verso fornitori	766.687	90.749	857.436	857.436	-	-
Debiti tributari	258.050	77.256	335.306	318.582	16.724	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	148.831	169.565	318.396	235.404	82.992	-
Altri debiti	903.343	(49.744)	853.599	853.599	-	-
Totale debiti	4.089.494	193.866	4.283.360	3.529.806	753.554	168.434

Composizione, variazioni e scadenza dei debiti verso banche.

La voce "Debiti verso banche" scadenti entro l'esercizio successivo comprende:

Descrizione	Importo
a) Scoperti di conto corrente ordinario	24.322
b) Anticipi su fatture	579.414
c) Finanziamento 13° mensilità	400.000
d) Rate di mutui e finanziamenti scadenti entro l'esercizio successivo	232.299
Totale	1.236.035

Movimentazione dei mutui

Banca erogante	31/12 /2023	tipo rata	rimborsi'24	31/12 /2024	entro 12 mesi	scadenza
B.P.E.L. - Ipotec. S. Giuseppe	19.587	men.le	18.036	1.551	1.551	31/12/2025
B.C.C. - Ipot. Compignano	36.262	sem.le	7.535	28.727	8.691	30/06/2028
B.C.C.- Fond. Compignano	103.451	sem.le	21.187	82.263	24.737	30/06/2028
B.Pop.Etica (ex B-Kalos)	66.392	men.le	17.651	48.742	18.134	31/12/2026
B.Intesa - Mutuo COVID 2020	498.526	men.le	62.848	435.678	64.324	19/04/1931
B.Intesa - Mutuo ex 13a m.tà	110.674	men.le	102.065	8.609	8.609	11/01/2025
B.Pop.Etica	126.784	men.le	30.973	95.811	34.853	28/09/2027
	961.676		260.295	701.381	160.899	-
B.Desio (nuova accensione 2024)	150.000	men.le	40.244	109.756	71.400	30/06/2026
Situazione al 31/12/2024				811.137	232.299	

Gli importi dei mutui sugli immobili di San Giuseppe e Compignano sono assistiti da garanzie ipotecarie per Euro 1.310.000.

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Banca erogante	Scadenze 'entro 12 mesi'	Scadenze 'oltre 12 mesi' e 'fino a 5 anni'	Scadenze 'oltre 5 anni'
B.P.E.L. - Ipotec. S.Giuseppe	1.551	0	0
B.C.C. - Ipot. Compignano	8.691	20.036	0
B.C.C.- Fond.Compignano	24.737	57.526	0
B.Pop.Etica (ex B-Kalos)	18.134	30.608	0
B.Intesa - Mutuo COVID 2020	64.324	273.932	97.422
B.Intesa - Mutuo ex 13a m.tà	8.609	0	0
B.Pop.Etica	34.853	60.958	0
Banca Desio	71.400	38.356	0
	232.299	481.416	97.422

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Debito residuo oltre l'esercizio successivo
	Cfr. Riepilogo di cui al precedente prospetto analitico	578.838
Totale		578.838

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.814.873	1.814.873
Debiti verso altri finanziatori	103.750	103.750
Debiti verso fornitori	857.436	857.436
Debiti tributari	335.306	335.306
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	318.396	318.396
Altri debiti	853.599	853.599
Debiti	4.283.360	4.283.360

Non vi sono debiti in valuta.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Le garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio ammontano ad Euro 1.310.000, e sono relative a debiti verso banche per mutui a lungo termine.

A fronte di tale importo di iscrizione ipotecaria, il connesso debito residuo per mutui ancora da scadere è di soli Euro 112.541.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	112.541	112.541	1.702.332	1.814.873
Debiti verso altri finanziatori	-	-	103.750	103.750
Debiti verso fornitori	-	-	857.436	857.436
Debiti tributari	-	-	335.306	335.306
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	318.396	318.396
Altri debiti	-	-	853.599	853.599
Totale debiti	112.541	112.541	4.170.819	4.283.360

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Interest rate swap su mutui a tasso variabile

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

I "**Debiti verso fornitori**" sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il loro valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce "**Debiti tributari**" comprende l'IRAP netta a carico dell'esercizio 2024 e l'importo delle ritenute relative a quanto trattenuto dalla cooperativa a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta: sono esposti 'oltre 12 mesi' i debiti tributari per rateazioni IVA in corso provenienti dall'operazione di fusione e successive.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" espone i contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali. Sono esposti 'oltre 12 mesi' i debiti per rateazioni in corso.

Altri debiti

Gli "**Altri debiti finanziari**" di D.5 sono così costituiti:

a) Quote sociali da corrispondere Cons. Il Bove (entro 12 m.)	3.750
b) Finanziamento C.F.I. Coop. Finanza Impresa (entro 12 mesi)	25.000
c) Finanziamento C.F.I. Coop. Finanza Impresa (oltre 12 mesi)	75.000
Totale	103.750

La voce "**Altri debiti**" (Tot. 853.599) comprende:

Descrizione	Importo
a) Retribuzioni e TFR correnti del personale	438.700
b) Retribuzioni differite del personale	245.504
c) Debiti per cessioni del quinto ed altre somme da riversare	32.225
d) Soci l/c/dividendi	8.405
e) Soci l/c/quote sociali da rimborsare per recessi	123.806
f) Debiti per ritenute sindacali	2.742
g) Altri debiti di importi singolarmente non rilevanti	2.217
Totale	853.599

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
37.597	37.914	317

Tale voce ha subito le seguenti variazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.839	(6.553)	11.286
Risconti passivi	19.758	6.870	26.628
Totale ratei e risconti passivi	37.597	317	37.914

Non ve ne sono di durata superiore a 5 anni.

Si presenta di seguito la composizione di tale voce (art. 2427, 1° c., n. 7, C.C.):

Descrizione	Importo
Quote di contributi in c/capitale di competenza di esercizi futuri	11.200
Altri ratei e risconti di importi singolarmente non rilevanti	26.714
Totale	37.914

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Non vi sono altre informazioni da fornire in rapporto ai valori passivi di bilancio.

Nota integrativa, conto economico

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.231.172	7.801.713	570.541	7,89
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	34.163	61.039	26.876	78,67
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	28.100	65.472	37.372	133,00
altri	130.930	95.285	-35.645	-27,22
Totale altri ricavi e proventi	159.030	160.757	1.727	1,09
Totale valore della produzione	7.424.365	8.023.509	599.144	8,07

Gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" riportano la rilevazione del costo analitico del personale interno dedicato nell'anno alla predisposizione di attività aventi inizio e/o utilità negli esercizi successivi.

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la composizione dei ricavi delle prestazioni per tipologia di servizi:

Categoria	31/12/2023	%	31/12/2024	%	Variazioni
Prestazioni di servizi in appalto o convenzione	5.866.564	81,13	6.131.951	78,60	265.387
Prestazione di servizi privati	1.355.310	18,74	1.604.858	20,57	249.548
Progetti e consulenze varie	9.298	0,13	64.904	0,83	55.606
Totale sezione A).1)	7.231.172	100	7.801.713	100	570.541

Gli 'Altri Ricavi e proventi' dell'esercizio possono venire così brevemente riepilogati:

Descrizione	Importo
Recupero costi di personale distaccato	48.000
Altri recuperi spese varie	22.403
Contributi vari ricevuti	62.882
Erogazioni liberali ricevute, 5 x mille, altri contributi minori	2.590
Sopravvenienze attive diverse singolarmente non rilevanti	24.882
Totale	160.757

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi delle prestazioni di servizi	7.801.713
Totale	7.801.713

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale, e conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono soltanto all'area geografica 'Italia'.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.801.713
Totale	7.801.713

Costi della produzione

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.324.608	7.916.320	591.712

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per la sua suddivisione si fa rinvio all'apposito capitolo **Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile**.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

La cooperativa ha ripristinato l'imputazione a conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio 2024 relative a tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali, come già prima d'ora esposto.

Oneri diversi di gestione

Sono costituiti da tutti gli oneri e spese non direttamente ed esclusivamente riferibili ad una o più fasi della produzione, e da tributi, contributi ed altre imposte non riferibili al reddito fiscale dell'esercizio.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale (art. 2427, 1° c., n. 13, C.c.)

Non ve ne sono di natura tale da dover essere imputati direttamente al Patrimonio Netto, a riduzione delle Riserve esistenti; ed invero le sopravvenienze passive di conto economico, pari ad Euro 69.765, inserite tra gli oneri diversi di gestione, sono in via pressoché esclusiva da riferirsi a spese relative alla gestione di servizi in convenzione che ci sono state effettivamente reclamate solo nel corrente esercizio, ancorché riferibili ad esercizi precedenti.

Loro composizione e raffronto:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	497.384	515.659	18.275	3,67

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
per servizi	822.183	961.146	138.963	16,90
per godimento di beni di terzi	172.150	194.873	22.723	13,20
per il personale	5.670.289	6.054.494	384.205	6,78
ammortamenti e svalutazioni	6.240	114.508	108.268	1.735,06
oneri diversi di gestione	156.362	75.640	-80.722	-51,63
Totale costi della produzione	7.324.608	7.916.320	591.712	8,08

Proventi e oneri finanziari

Il saldo tra proventi e oneri finanziari dell'esercizio è pari ad Euro € -125.765

Composizione dei proventi da partecipazione

Sono gli interessi convenzionali che la controllata OIKOS s.r.l. ci riconosce sull'ammontare delle anticipazioni finanziarie di lungo termine in corso.

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	2.022
Da altri	85
Totale	2.107

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	114.863
Altri	13.009
Totale	127.872

Ripartizione degli oneri finanziari bancari:
Euro 49.717 su esposizioni bancarie correnti
Euro 65.146 su mutui ed operazioni di lungo termine.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo o costi di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
15.489	13.820	(1.669)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
imposte correnti	15.489	13.820	-1.669	-10,78
Totale	15.489	13.820	-1.669	-10,78

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Reddito imponibile cooperative (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato d'esercizio al lordo di IRES e IRAP correnti		-18.576
Onere fiscale teorico	24,00	-4.458
Imposte correnti IRAP		-13.820
Risultato d'esercizio ante IRES (al netto dell'IRAP)		-32.396
Saldo variazione IRAP		13.820
Imposte correnti IRES	24,00	0
Utile (perdita) dell'esercizio		-32.396
Variazioni da riportare in Unico:		
Utile (perdita) dell'esercizio		-32.396
Variazioni in aumento:		
IRAP in aumento		13.820
Altre variazioni in aumento per interferenze fiscali		87.448
Variazioni in diminuzione:		
IRAP in diminuzione		13.820
Altre variazioni in diminuzione		55.052
Imposte correnti IRES	24,00	0

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		6.161.683
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		46.897
Totale		6.208.580
Onere fiscale teorico	3,90	242.135
Valore della produzione lorda		6.197.430
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		5.276.110
Valore della produzione al netto delle deduzioni		921.320
Base imponibile		921.320
Imposte correnti lorde		35.931
Detrazioni regionali		-22.111
Imposte correnti nette		13.820
Onere fiscale effettivo %	1,50	

Dettaglio riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Oneri finanziari indeducibili	58.796	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Altre Imposte e tasse indeducibili	18.528	
Sopravvenienze passive per costi e spese non di competenza	8.591	
Spese fiscalmente non deducibili in tutto o in parte	1.533	
Totale variazioni per interferenze fiscali	87.448	
Agevolazione coop. sociali art. 11 DPR 601/73:	(55.052)	

Dimostrazione requisiti esenzione IReS (art. 11 D.P.R. 601/73)

A) Totale Costi della Produzione	7.916.318	= base <100>
B) - Costi per Materiali di Produzione	515.659	6,51 % di A)
C) - Costi per il personale soci/lavoratori	4.758.973	60,12 % di A)
D) Totale `Altri Costi' della Produzione	2.641.686	33,37 % di A)
Rapporto % di cui all' art. 11 D.P.R. 601/73:	C / D x 100 =	180.15 %

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Costi non rilevanti ai fini IRAP: emolumenti amministratori soci	32.837	
Costi non rilevanti ai fini IRAP: distacchi passivi di personale	14.060	
Variazioni in aumento	46.897	
Rettifiche fiscali per costi deducibili del personale	(5.146.490)	
Rettifiche fiscali per premio INAIL	(53.025)	
Rettifiche fiscali per deduzione coop.sociali	(87.744)	
Variazioni in diminuzione	(5.287.259)	

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'art. 2427, 1° c., n. 14, C.C. si precisa che non vi sono da evidenziare informazioni sulla fiscalità differita o anticipata, per mancanza dei presupposti di base, anche in rapporto alle vigenti agevolazioni cooperativistiche.

Altre informazioni sul Conto Economico

Non ve ne sono.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.
Si fa pertanto rinvio all'apposito tabulato in calce al bilancio d'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Si conferma quanto esposto anche nella relazione sulla gestione:

	Numero medio
Dirigenti	11
Impiegati	19
Altri dipendenti	233
Totale Dipendenti	263

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi agli amministratori ed ai componenti il Collegio Sindacale con funzioni di revisione contabile (nei cui confronti non si registrano né anticipazioni né crediti concessi) vengono rappresentati nel successivo prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	32.837	23.500

Il costo degli amministratori è comprensivo di oneri previdenziali a carico della cooperativa per euro 7.037

Gli emolumenti al Collegio Sindacale sono così imputabili:

Funzioni Sindacali = Euro 16.000

Funzioni di Revisione = Euro 7.500

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità al disposto dall'art. 2427, 1° c., n. 9) C.C., si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, precisando che Euro 2.579.493 è l'importo di quanto trasferito per TFR al Servizio di Tesoreria INPS, e che l'iscrizione ipotecaria grava sui mutui fondiari di San Giuseppe e Compignano.

Le garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio ammontano ad Euro 1.310.000, e sono relative a debiti verso banche per mutui a lungo termine.

A fronte di tale importo di iscrizione ipotecaria, il connesso debito residuo per mutui ancora da scadere è di soli Euro 112.541.

	Importo
Impegni	2.579.493
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	2.579.493
Garanzie	1.451.600
di cui reali	1.310.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio, non vi sono stati eventi tali richiedere il recepimento di valori nel bilancio oggi al vostro esame.

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg statutariamente previsto, per consentire l'acquisizione di tutti i dati patrimoniali ed economici utili o necessari ad una completa rilevazione dei dati derivanti dai rapporti consociativi e consortili in essere.

Informazioni relative alle cooperative

Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 17/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente, al n. A112809, categoria sociali.

Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

Requisiti ex legge 381/1991 (Cooperative sociali)

Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2513 C.C.:

Mutualità prevalente

La cooperativa è di diritto "a mutualità prevalente", ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 C. C..

In effetti la cooperativa si avvale in via assolutamente prevalente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2513 C.C.:

Descrizione costi	Valore	Di cui verso soci	%
Costo del lavoro di B.9)	6.054.493	4.758.973	78,60
TOTALE	6.054.493	4.758.973	

Non si è tenuto conto della componente costituita dagli emolumenti dell'organo amministrativo, compresa in B.7), e come tale ragionevolmente escludibile dal calcolo della prevalenza.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ammissioni e carattere "aperto" della cooperativa

L'Organo amministrativo, accertata la sussistenza delle condizioni statutarie, delibera l'ammissione di nuovi soci finalizzata allo svolgimento dello scambio mutualistico e alla partecipazione del socio all'attività della Cooperativa, coerentemente con la capacità economica della stessa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo, e curando che le nuove ammissioni non compromettano l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti.

Nell'esercizio 2024 si sono registrate -come già esposto- le ammissioni di 38 nuovi soci contro il recesso di 18 soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Attività svolte per il conseguimento dei fini statuari (1° c. art. 2 L. 59/92)

La nostra Cooperativa venne costituita per fornire ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa sociale, e con il preminente apporto della loro attività lavorativa, opportunità e continuità occupazionale, ed assicurare loro le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

L'impresa svolge la propria attività in via assolutamente prevalente nel settore dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, sia a favore di privati che in convenzione con vari enti.

La natura dei servizi svolti ha consentito di instaurare rapporti lavorativi con i soci cooperatori, e pertanto le prestazioni effettuate si sono sviluppate con il preminente apporto lavorativo dei soci, come sopra dimostrato nell'apposita tabella.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2545-sexies, C.C., viene così rappresentata l'attività svolta con i soci, evidenziando la composizione del costo del personale di cui alla voce "(B).9)" di conto economico, al netto degli emolumenti amministrativi come già sopra commentati tra le "Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile":

Descrizione	Retribuzione	Oneri sociali	Totale	%

			Accantonam. TFR		
Soci	3.547.700	957.241	254.032	4.758.973	78,60
Non soci	991.851	246.866	56.803	1.295.520	21.40
Totale	4.539.551	1.204.107	310.835	6.054.493	100,00

Gli esiti economici del periodo non rendono praticabile l'ipotesi di attribuzione di ristorni ai soci.

Criteria seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi L. 59/92

La situazione patrimoniale al 31/12/2024 nei confronti dei soci, cooperative e consorzi, può essere così sinteticamente rappresentata:

Descrizione	31/12 /2023	31/12/2024	Variazioni
ATTIVO			
Crediti verso soci:			
Ordinari	229.180	321.650	92.470
Immobilizzazioni finanziarie:			
partecipazioni in imprese cooperative e consorzi	392.236	392.236	0
crediti verso cooperative e consorzi	145.000	131.000	(14.000)
PASSIVO			
Patrimonio netto	835.605	880.718	45.113)
Debiti			
Debiti finanziari verso cooperative e consorzi	3.750	3.750	0
Debiti retributivi v/lavoratori soci e dipendenti	724.195	684.204	(39.991)
Debiti finanziari v/soci per dividendi deliberati da erogare	8.784	8.405	(379)
Debiti finanziari v/soci receduti per quote sociali da rimborsare	93.342	123.806	30.464

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, c. 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/17, art.1, comma 25, pari a € 68.557.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, natura del contributo ed ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

	<i>SOGGETTO EROGANTE E NATURA DEL CONTRIBUTO</i>	CONTRIBUTO RICEVUTO
1	<i>Regione Umbria - Contributi Covid per ristoro case di riposo e similari</i>	32.672
2	<i>Fondazione CARiPG - Contributo acquisto pulmino</i>	14.000
3	<i>Ministero del lavoro – Contributo Caro Energia</i>	21.885
	<i>TOTALE</i>	68.557

Nel sito degli aiuti di stato si rilevano altresì ulteriori elementi di concessioni in Regime di Aiuti, che saranno oggetto di specifica informativa telematica, ai sensi di legge.

E comunque, opportuna informativa sarà oggetto di specifica telematica che, ai sensi di legge, comporta, se e per quanto necessario, l'obbligo per le aziende di pubblicizzare nel proprio sito internet istituzionale l'elenco delle erogazioni pubbliche da esse ricevute **entro il 30 giugno** di ogni anno.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2024 con l'ulteriore riporto a nuovo della perdita di esercizio pari ad Euro 32.396,24 per il successivo ripiano a carico degli esercizi futuri.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 e del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene sia obbligatoria solo per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale, e non anche per le cooperative sociali, ETS di diritto.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Perugia, 28/05/2025

Il Presidente del consiglio di amministrazione

ELISA CALZUOLA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto, Elisa Calzuola, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D. P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

NUOVA DIMENSIONE SOC.COOP.SOCIALE

Codice fiscale 00650530546 – Partita IVA 00650530546

Sede legale: Via Campo di Marte 22/b - 06124 PERUGIA PG

R.E.A. PG: 128796 - Registro Imprese di Perugia n. 00650530546

Numero albo cooperative: A112809 sezione Cooperative a mutualità prevalente

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2024

Carissime Socie e carissimi Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2024, che sottoponiamo oggi al Vs. esame ed alla Vs. approvazione, riporta un disavanzo di Euro (32.396), contro quello analogo di Euro (40.068) dell'esercizio precedente.

Si evidenzia tuttavia che a questo risultato si è pervenuti in presenza del ripristino a regime del calcolo degli ammortamenti, dopo la sospensione operata fino al 2023 (di cui si fornisce analitica illustrazione in Nota Integrativa) grazie alle apposite norme agevolative, con un effetto economico sui Costi della Produzione pari ad Euro 114.508.

Complessivamente, i dati economici dell'anno in esame testimoniano una **crescente solidità gestionale e una capacità di reazione** della Cooperativa, pur in un contesto caratterizzato da aumenti dei costi esterni e del personale, derivanti anche dall'estensione e intensificazione dei servizi erogati e dall'implementazione del nuovo CCNL delle Cooperative Sociali.

La progressiva riduzione della perdita, il rafforzamento del margine operativo e la stabilità patrimoniale confermano la bontà del percorso intrapreso e pongono le basi per un ritorno all'equilibrio economico-finanziario nei prossimi esercizi.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024 conferma la tenuta complessiva della struttura finanziaria e patrimoniale della Cooperativa. In un contesto di incremento dei volumi gestionali, l'organizzazione ha saputo mantenere un buon equilibrio tra investimenti, liquidità e debiti correnti, pur in presenza di una lieve contrazione del capitale netto d'esercizio.

Il patrimonio netto si rafforza e la posizione finanziaria mostra segnali positivi, a testimonianza di una gestione prudente e responsabile.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Cooperativa Nuova Dimensione opera da oltre quarant'anni nel settore socio-sanitario, assistenziale ed educativo, rientrando nella lettera a) dell'art. 1 della Legge 381/1991, configurandosi come impresa cooperativa impegnata nello sviluppo di politiche sociali.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene esercitata presso la sede legale e amministrativa situata in Via Campo di Marte 22/b, Perugia, nonché nelle seguenti sedi operative secondarie: Marsciano, frazione Compignano; Marsciano, Via Morandi; Deruta, frazione Sant'Angelo di Celle; Perugia, Via San Giuseppe; Corciano, frazione San Mariano, Via Giolitti.

Dal punto di vista giuridico, la Cooperativa esercita il controllo — ai sensi del primo comma dell'art. 2359 del Codice Civile — sulle seguenti società partecipate, per le quali sussistono i presupposti di controllo di diritto o di fatto. Tali società svolgono attività complementari e/o funzionali alla realizzazione degli scopi sociali della Cooperativa.

Denominazione	Quota (nominale)	Quota in %	Valore a bilancio	Attività svolta
OIKOS s.r.l.	44.200	50,24%	130.440	Società immobiliare, proprietaria della sede
VIVIUMBRIA s.c.a.r.l.	28.800	48,00%	20.628	Società consortile, titolare di appalti museali ed affini
Libra Immobiliare s.r.l.	6.000	30,00%	123.761	Immobiliare tra coop. sociali per investimenti funzionali alle attività

Andamento della gestione e dell'attività

L'anno 2024 si chiude per Nuova Dimensione in un contesto territoriale e istituzionale in forte trasformazione. La cooperativa ha continuato a operare con impegno e determinazione nel tessuto sociale umbro, confermando il proprio ruolo di presidio di coesione e prossimità in un periodo attraversato da profonde incertezze e cambiamenti.

A livello politico-istituzionale, il 2024 è stato segnato dal cambio di governo sia a livello comunale per il capoluogo e per altri comuni, che regionale, con l'insediamento di nuove amministrazioni in grado di **influenzare significativamente le priorità e le modalità di interlocuzione con il Terzo Settore**. Queste transizioni rappresentano per Nuova Dimensione un momento di attenzione e **riposizionamento strategico**. L'organo amministrativo ha incontrato e dialogato con tutti i nuovi amministratori insediati, spesso invitandoli presso i propri servizi, per riaffermare il valore della cooperazione sociale come attore imprescindibile nella programmazione e nella realizzazione delle politiche di welfare locale.

Sul piano contrattuale, il **rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali** avvenuto il 26 gennaio 2024 ha costituito un passaggio fondamentale per la dignità e la giusta retribuzione delle lavoratrici e dei lavoratori del settore. Tuttavia, **il mancato adeguamento economico da parte degli Enti Locali**, che continuano a finanziare parte dei servizi senza riconoscere gli incrementi previsti dal nuovo contratto, ha generato **forti criticità nella sostenibilità dei servizi stessi**. Questa situazione espone la cooperativa a una tensione continua tra la necessità di garantire qualità e diritti, e la rigidità di risorse pubbliche non aggiornate, con il rischio concreto, non ancora terminato, di compromettere l'equilibrio economico e la tenuta occupazionale.

In questo scenario complesso e dinamico, Nuova Dimensione ha continuato a esercitare la propria **funzione sociale** con responsabilità e coerenza, consolidando la presenza nei territori, ampliando le reti di partenariato e investendo su progettualità innovative capaci di rispondere ai bisogni emergenti.

Nel 2024 Nuova Dimensione ha operato in un contesto regionale caratterizzato da significative sfide e opportunità nel settore sociale e socio-sanitario. Da un lato, si è registrata una persistente tendenza al **contenimento della spesa sanitaria**, con una riduzione del rapporto tra spesa sanitaria e PIL nazionale, che è sceso al 6,3% nel 2024 (*Fonte: Agenas*) e si prevedono ulteriori diminuzioni nei prossimi anni. Questo scenario ha comportato una pressione crescente sui servizi socio-sanitari, con risorse limitate a fronte di una domanda in aumento (*mancati inserimenti nei servizi, riduzione monte ore...*). Dall'altro lato, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) ha offerto importanti opportunità di investimento per il rinnovamento e il potenziamento dei servizi educativi e socio-sanitari territoriali. In Umbria, sono stati attivati diversi progetti nell'ambito della Missione 6 del PNRR, con particolare attenzione alla telemedicina e all'implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT). Si resta però in attesa di procedere all'implementazione della progettazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata che vedrà anche Nuova Dimensione, in rete con altre realtà, protagonista. Questi interventi mirano a rafforzare la rete dei servizi territoriali, promuovendo un modello di cura più vicino al cittadino e integrato con le esigenze locali.

Il 20 febbraio 2024 la Regione Umbria ha approvato la legge regionale 2/2024 denominata "*Qualità del lavoro e dei servizi alla persona*", attesa da anni, che garantisce nelle gare d'appalto un giusto peso al punteggio attribuito all'offerta economica, limita in toto la competizione eccessiva sul prezzo, premia la capacità di costruire reti virtuose sul territorio, promuove la valutazione delle offerte in relazione agli obiettivi riabilitativi ed educativi individuati dalle SA e la professionalità del personale impiegato. La legge inoltre mira a tutelare gli OO.EE. che applicano contratti di lavoro regolari. Se ne attende la piena applicazione da parte delle SS.AA..

Nuova Dimensione ha avviato nel mese di marzo 2024 il percorso per la certificazione UNI PdR:125 per la **Parità di genere** ed ha sottoscritto la **Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro** dell'Unione Europea. Nei primi mesi del 2024 la cooperativa ha provveduto al rinnovo della certificazione Etica SA8000 – **Responsabilità Sociale di Impresa**, già posseduta dal 2006 al 2015, poi non rinnovata pur avendo mantenuto principi e standard all'interno del proprio sistema integrato. Le due certificazioni, oltre ad essere compliance con gli obiettivi strategici individuati del Consiglio di Amministrazione, risultano pertinenti e richieste nelle gare di appalto lavorate nel 2024.

Il 23 marzo 2024 si è svolta la **XII Assemblea Elettiva di Confcooperative Umbria** che ha eletto il Consiglio Regionale e Carlo di Somma presidente per il prossimo quadriennio. Nel mese di aprile il Consiglio Regionale ha nominato il Consiglio di Presidenza e i Vicepresidenti, eleggendo tra gli altri Elisa Calzuola, già presidente di Nuova Dimensione, Vicepresidente Regionale e invitata permanente nel Consiglio di Confcooperative Nazionale.

L'11 aprile 2024 la Regione Umbria ha emanato il Regolamento Regionale n.4 recante "*Ulteriori integrazioni al regolamento regionale 12 aprile 2022, n. 2 (Disciplina in materia di requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera)*", con la definitiva descrizione di tutti gli standard organizzativi e di personale necessari per i servizi accreditati e in appalto. A seguire poi il 22 maggio 2024 è stata approvata la D.G.R 465/2024, attesa dal 2005, ad oggetto "*Definizione delle tariffe per le strutture sanitarie e sociosanitarie di assistenza territoriale extraospedaliera, residenziali e semiresidenziali*" contenente lo schema di accordo tariffe definitivo con la determinazione delle nuove rette per il triennio 2024-2026. Nuova Dimensione, nel rispetto delle due norme, ha provveduto ad adeguare tutti gli standard organizzativi dei servizi accreditati ma il riconoscimento delle tariffe non è stato garantito nel corso dell'anno 2024.

Nuova Dimensione ha ottenuto la Certificazione di utilizzo in tutti i servizi di propria titolarità al 100% di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili da Power Energia soc. coop..

Il 23 aprile 2024 è stata inaugurata la nuova struttura della SRP1.1 Trattikomuni, realizzata attraverso il Consorzio Amsonia e sostenuta con la misura ministeriale Italia Economia Sociale.

Ad ottobre Nuova Dimensione ha partecipato al primo **G7 Inclusione e Disabilità ad Assisi**. Il Ministro Alessandra Locatelli è stato in visita presso lo stand di Confcooperative Federsolidarietà, accolta dal Presidente nazionale Stefano Granata: grazie all'impegno di tanti Soci, lavoriamo ogni giorno con professionalità sui temi dell'inclusione sociale delle persone con disabilità per garantire a tutte e tutti il diritto alla piena partecipazione alla vita civile, sociale e politica nel nostro territorio.

La Cooperativa nel 2024 si è iscritta all'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (art. 1, commi dal 52 al 57, della legge n. 190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013) presso la Prefettura di Perugia.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 28 novembre 2024 è stato approvato il Regolamento Interno, redatto a norma della Legge 3 aprile 2001 n° 142 e già in vigore dal 01.01.2010; lo stesso è stato revisionato nel **linguaggio in relazione ai principi di inclusione e parità di genere** e nell'**ordine degli articoli**, in coerenza con lo Statuto Sociale e con le parti normative aggiornate nel CCNL delle Cooperative Sociali rinnovato il 26 gennaio 2024 e depositato presso il CNEL il 14 giugno 2024.

Infine, in data 29 novembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha ratificato le dimissioni dall'organo amministrativo della Consigliera Beatrice Rosa, provvedendo alla sostituzione della stessa nel corso nella prima assemblea del 2025 come previsto dall'art 38 dello Statuto e dall'art. 2386 del Codice Civile.

COMUNICAZIONE ED EVENTI

Nel 2024, la *comunicazione* ha continuato a rappresentare per Nuova Dimensione uno strumento strategico per valorizzare il lavoro sociale svolto sul territorio e per dare visibilità alle competenze maturate nei diversi ambiti di intervento. Resta un elemento chiave per rafforzare la reputazione e l'affidabilità della cooperativa, sia nei confronti dei partner istituzionali sia verso i cittadini.

Il social network, in particolare Facebook e Instagram, si sono confermati i principali canali di relazione con l'esterno. Le pagine ufficiali della cooperativa hanno permesso un dialogo diretto, costante e trasparente con utenti, famiglie, enti pubblici e altri stakeholder. Nel corso dell'anno:

- la **pagina Facebook**, che conta 4037 followers, ha registrato **93.264 visualizzazioni**, una **copertura complessiva di 347.145 utenti** e **7.879 interazioni** con i contenuti (reazioni, commenti, condivisioni, clic).
- la **pagina Instagram**, che conta 436 followers, ha totalizzato **7.955 visualizzazioni**, raggiunto **87.183 utenti** e ottenuto **459 interazioni**.

Anche nel 2024 sono state promosse campagne sponsorizzate e post a pagamento, con particolare attenzione ai servizi dell'area anziani rivolti all'utenza privata, per aumentarne la visibilità e

intercettare nuovi utenti. Per la prima volta inoltre, sono state utilizzate campagne a pagamento sui social per la ricerca di personale sia in Umbria che in Abruzzo.

L'attività social è stata accompagnata da un monitoraggio regolare degli indicatori di performance, utili per valutare l'efficacia dei contenuti e orientare la strategia comunicativa.

Per quanto riguarda la *comunicazione interna*, restano centrali strumenti consolidati come le email, gli incontri in presenza e la lista broadcast di messaggistica istantanea, utili per la trasmissione tempestiva e capillare delle informazioni operative.

Nel corso dell'anno abbiamo rinnovato il **sito web** della Cooperativa per migliorarne la fruibilità, rendere più chiara la presentazione dei servizi offerti e garantire una maggiore trasparenza e visibilità alla documentazione istituzionale e alle certificazioni in nostro possesso.

Per quanto riguarda la partecipazione ad *eventi* si segnalano:

- il 6 e il 7 giugno si è svolto a Perugia il seminario **"FAREASSIEME"** in cui è stato presentato il progetto **"Gli Irradiati"** di Nuova Dimensione e del Dipartimento di Salute Mentale USL Umbria 1;
- il 15 giugno si è svolto presso il Teatro Comunale di Corciano lo spettacolo teatrale **"Io sono Europa"** organizzato dall'equipe della Comunità Terapeutica Riabilitativa Il Poggio in collaborazione con il Dipartimento Salute Mentale del Distretto del Perugino USL Umbria 1, prodotto finale di un percorso teatrale svolto nel contesto riabilitativo della struttura;
- a settembre il **Consorzio Auriga** ha festeggiato i suoi **30 anni** di attività con un evento pubblico con le istituzioni locali;
- ad ottobre Nuova Dimensione ha partecipato al primo **G7 Inclusione e Disabilità** ad Assisi, alla presenza del Ministro Alessandra Locatelli presso lo stand di Confcooperative Federsolidarietà, accolta dal Presidente nazionale Stefano Granata;
- Il 25 novembre Nuova Dimensione è stata tra i relatori, con il personale della Comunità madre con bambino, dell'evento **"La violenza contro le donne: tra sostegno e prevenzione"**, organizzato dal Comune di Fratta Todina in occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne.

FUND AND PEOPLE RAISING

Nel 2024 la cooperativa ha raccolto i proventi della campagna del 5xMille 2022 con un ricavato complessivo di € 3.334,27.

Molti servizi hanno ricevuto nel corso dell'anno costanti erogazioni liberali: imprese locali, cittadini e familiari degli ospiti hanno contribuito prevalentemente con beni di consumo, arredi per interni ed esterni e modeste somme di denaro.

In particolare si segnala per la significativa rilevanza:

ASILI NIDO

- donazione di giochi per l'esterno e libri effettuata dal Centro del Riuso G. Brodolini – Federconsumatori Perugia;
- buoni acquisto in occasione della fine dell'anno educativo e del Natale da parte delle famiglie dei bambini per materiale didattico-educativo (moto per giardino, proiettore, giochi di legno...);
- donazione di libri per bambini da parte delle famiglie in occasione della campagna nazionale *Il Maggio dei Libri*.

RESIDENZA SERVITA

- donazione di beni di arredamento per il giardino esterno (gazebo, poltrone, tavolini) della struttura.

COMUNITA' EDUCATIVE

- consistenti erogazioni liberali per acquisto PC fisso, stoviglie, biancheria e arredamento vario per le strutture;
- ritinteggiature ambienti in forma gratuita da parte di pittori presso la struttura di Compignano.

FORMAZIONE

Nel corso del 2024 è proseguita, per il personale interessato, la formazione cogente e obbligatoria secondo il calendario pianificato e le scadenze previste dalla normativa in materia.

La Dirigenza, il Consiglio di amministrazione, le Coordinatrici e i Coordinatori dei servizi sono stati coinvolti in un percorso di formazione manageriale per l'equità di genere: **"Come il genere**

condiziona i luoghi di lavori, la cultura organizzativa e le relazioni tra le persone” in relazione all’acquisizione della Certificazione Uni PdR 125. Il Comitato Guida istituito presso la Cooperativa in aderenza alla stessa norma ha partecipato al seminario formativo **Equità in azione. Parità di genere e futuro sostenibile** promosso dalla Camera di Commercio dell’Umbria.

L’equipe delle Comunità Educative La Casa di Pollicino hanno partecipato ad una **formazione dedicata al tema delle dipendenze** realizzata in collaborazione con gli esperti psicologi e psicoterapeuti della Comunità Incontro Onlus.

Le Educatrici e gli Educatori che lavorano con il target adolescenti, nelle aree minori e salute mentale, hanno partecipato durante tutto l’anno al percorso formativo **“Lavorare in Comunità”** finanziato tramite il fondo paritetico interprofessionale FON.COOP.

Il personale educativo dei servizi per la prima infanzia ha partecipato al percorso di formazione Regionale 0-6 **“Lo 0-6 come bene comune: prospettive in dialogo”** A.E. 2024/2025.

Gli operatori dell’area salute mentale hanno partecipato alla formazione prevista durante il 150° Congresso SIP organizzato dalla **Società Italiana di Psichiatria**.

Il personale educativo impiegato nell’appalto dei minori di Perugia ha partecipato alla formazione **Lo spazio neutro e gli incontri protetti. Progetto Formativo per Assistenti Sociali ed Educatori impiegati nei servizi del Comune di Perugia**

La Dirigenza e i Responsabili dello Sviluppo hanno proseguito la formazione sul **Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023)** presso il Consorzio Auriga.

SISTEMA INTEGRATO E CERTIFICAZIONI

Nel 2024 la cooperativa Nuova Dimensione ha avviato un percorso formativo per implementare ulteriormente il sistema delle certificazioni, integrandolo con la certificazione **UNI PdR 125: 2022**. Lo standard ha come scopo l’adozione da parte dell’azienda di misure per garantire la **parità di genere nel contesto lavorativo**. La cooperativa ha conseguito la certificazione nei primi mesi del 2025, con un ottimo risultato in termini di conformità ai requisiti della norma.

Attualmente Nuova Dimensione ha un sistema integrato che include seguenti certificazioni: **ISO 9001, ISO 45001, SA 8000 e UNI PdR 125** con il seguente campo di applicazione: *Progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, educativi e formativi a livello individuale e collettivo, svolti presso strutture e presso il domicilio del cliente. Progettazione, commercializzazione ed erogazione di servizi turistici e del turismo sociale*. Nel 2024 infatti la cooperativa ha scelto di non rinnovare il certificato per il settore della formazione professionale, (cod. 37), privilegiando l’implementazione del sistema con la norma sulla parità di genere.

Nel 2024 si sono svolte la verifica di rinnovo della ISO 9001 e quella di sorveglianza della ISO 45001, che hanno avuto entrambe esiti positivi; in particolare il mantenimento della certificazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ha permesso di ottenere la riduzione del premio INAIL.

ACCREDITAMENTI ISTITUZIONALI

Ad un anno dal rinnovo degli accreditamenti istituzionali dei servizi **SRP1.1 TrattiKomuni**; i **CSRE San Giuseppe e Arboreto**; il **CD Il Nido d’Argento**, la cooperativa ha proseguito il lavoro per il mantenimento degli stessi e, nell’ottica del miglioramento continuo, per rispondere in maniera sempre più puntuale ai requisiti, in particolare quelli aggiuntivi.

Coerentemente con la scelta di non rinnovare la certificazione del settore formazione, Nuova Dimensione ha interrotto l’iter per il mantenimento dell’accreditamento regionale per formazione professionale (formazione superiore e formazione continua e permanente).

SERVIZI

L’**assistenza domiciliare** rivolta alle persone adulte, minori con disabilità e agli anziani non autosufficienti è uno dei servizi più longevi della Cooperativa, che ha sempre cercato di erogare perseguendo i seguenti obiettivi:

- incentivare la permanenza della persona - minore o adulta - nel proprio ambiente familiare e sociale, con la costruzione di una rete territoriale di sostegno, per evitare l’insorgenza di situazioni di isolamento, degrado e abbandono;
- facilitare la fruizione delle varie risorse ed opportunità formali e informali presenti nel territorio;
- favorire una condizione soddisfacente di benessere e una vita ricca di relazioni.

L'*Operatore domiciliare* (sia OSS che OSA), con la sua presenza quotidiana, è spesso il punto di riferimento principale per gli anziani e/o adulti fragili e le loro famiglie è il cuore dell'assistenza, offrendo supporto pratico, emotivo e sanitario per migliorare la qualità di vita dei loro assistiti. Il carico di lavoro, situazioni imprevedibili, scarse risorse connotano questo intervento che richiede un grande impegno, capacità di adattamento e resistenza da parte del singolo operatore perché si affrontano molte sfide quotidiane.

Grazie all'esperienza pluriennale maturata nell'ambito del **Servizio di Integrazione scolastica**, anche nel 2024 il personale qualificato di Nuova Dimensione ha potuto operare in numerosi plessi scolastici, offrendo un affiancamento professionale mirato e personalizzato per alunni con disabilità, oltre a garantire un supporto educativo dedicato agli studenti con *Bisogni Educativi Speciali*.

Il servizio di **Prossimità Territoriale**, ha fornito alle persone anziane ed adulte in condizione di fragilità nel comune di Perugia, un supporto di rete, o tramite l'attività diretta degli operatori del servizio o grazie alle organizzazioni partner di progetto, con una tempistica e con interventi, individuali o di gruppo, misurati sulle reali necessità delle persone richiedenti, garantendo il monitoraggio di situazioni multiproblematiche che implicavano contemporaneamente aspetti sociali e sanitari, soprattutto in ottica di prevenzione. Gli operatori hanno sempre svolto la loro attività in stretta collaborazione con la rete territoriale dei servizi specialistici (CSM, GOAT, SERT, ecc.)

Il **Servizio di animazione per anziani**, all'interno delle residenze *Sodalizio di San Martino e Centri Diurni*, riveste un ruolo fondamentale nel migliorare la qualità della vita degli ospiti, creando un ambiente stimolante, inclusivo e accogliente. L'animazione non si limita solo a offrire momenti di svago, ma rappresenta un'opportunità per promuovere il benessere fisico, mentale ed emotivo degli anziani. Attraverso attività diversificate, che spaziano da giochi di gruppo a laboratori creativi, attività culturali, e momenti di socializzazione, l'animazione favorisce l'interazione tra gli ospiti, stimola le loro capacità cognitive e motorie, e contribuisce a combattere la solitudine. Nel 2024, il consolidamento di un'équipe multidisciplinare di operatori ed educatori, capace di personalizzare gli interventi in base alle esigenze e ai desideri individuali, ha reso questo servizio uno strumento fondamentale per tutelare e valorizzare la dignità e la qualità della vita delle persone anziane.

A partire dall'anno educativo 2024/25, come previsto dall'offerta tecnica presentata in sede di gara d'appalto, gli **asili nido** concessi in gestione a Nuova Dimensione dal Comune di Corciano — *Albero Azzurro, Arcobaleno e Paneecioccolata* — hanno adottato il *Reggio Emilia Approach* come prassi educativa di riferimento.

Per garantire una corretta implementazione di questa metodologia, che pone l'educatore/trice al centro del processo formativo, il personale educativo ha intrapreso un percorso di aggiornamento professionale volto ad approfondirne i principi fondanti. L'introduzione di questo nuovo approccio si affianca alla pratica consolidata dell'*Outdoor Education*, già avviata negli anni precedenti e in continua espansione.

Un ulteriore elemento centrale dell'attività dei nidi è la promozione dell'inclusione delle famiglie: vengono organizzati incontri di sostegno alla genitorialità, sia in forma individuale che di gruppo, con il coinvolgimento di esperti esterni, oltre a eventi su tematiche specifiche legate alla fascia 0–3 anni. Le aule e le attività dei nidi vengono inoltre aperte alle famiglie in diversi momenti dell'anno, per favorire la partecipazione e il dialogo educativo.

Nell'ambito della **Salute Mentale**, le équipe attive nelle strutture accreditate e/o affidate in appalto, hanno operato per il conseguimento degli obiettivi definiti nei Piani Riabilitativi Individuali di ciascun ospite. Parallelamente, è stato avviato un lavoro di riprogettazione dei servizi, orientato a rispondere in modo sempre più puntuale ai nuovi bisogni emergenti, anche in vista della prossima pubblicazione dei relativi bandi.

Nel corso del 2024, la struttura *TrattiKomuni* ha intrapreso un percorso di adeguamento al nuovo Regolamento Regionale, che l'ha confermata tra le poche strutture umbre classificate come ad alta intensità riabilitativa, rafforzando così il proprio ruolo nell'offerta regionale dei servizi per la salute mentale.

Sempre nel corso dell'anno, si è concluso positivamente il progetto di assistenza e riabilitazione svolto presso il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC), comprendente anche laboratori dedicati alla gestione di programmi riabilitativi per minori e adolescenti presi in carico dal

Dipartimento di Salute Mentale. La sperimentazione ha evidenziato con chiarezza quanto sia importante e necessario continuare a investire in percorsi mirati alla fascia dell'adolescenza e della prima età adulta, troppo spesso priva di risposte strutturate.

In Umbria, la domanda di assistenti familiari — *comunemente definite "badanti"* — è in costante crescita, in relazione all'aumento della popolazione anziana e alla conseguente necessità di assistenza domiciliare continuativa. L'invecchiamento demografico comporta un incremento significativo del numero di persone che necessitano di supporto quotidiano.

In questo contesto, il **Servizio Casa Amica**, gestito da oltre vent'anni dalla Cooperativa, ha continuato anche nel 2024 a fornire risposte concrete alle famiglie del territorio. Il servizio si è distinto per la capacità di selezionare e formare assistenti familiari qualificate, offrendo un accompagnamento personalizzato finalizzato non solo alla cura, ma anche alla costruzione di una relazione di fiducia tra le parti.

Particolare attenzione è stata riservata alla promozione di una comunicazione aperta e rispettosa tra famiglie e assistenti, al monitoraggio costante degli interventi e all'attivazione di strumenti di mediazione e supporto. Questi elementi si sono rivelati fondamentali per garantire la qualità del servizio, prevenire i conflitti e favorire un clima di collaborazione duraturo.

Nel corso del 2024, i **Centri Socio Riabilitativi ed Educativi San Giuseppe e Arboreto** hanno ottenuto il riconoscimento dell'adeguamento ai nuovi standard previsti dal Regolamento Regionale n. 2/2022. L'introduzione del nuovo regolamento ha richiesto un importante lavoro di revisione e riorganizzazione, che la Cooperativa ha affrontato con l'obiettivo di mantenere alta la qualità degli interventi educativi e riabilitativi offerti. Tale impegno è stato confermato anche dai risultati positivi emersi dai questionari di soddisfazione somministrati agli Ospiti dei centri e alle loro famiglie, che hanno restituito un'immagine di servizi apprezzati e percepiti come efficaci.

Nel corso dell'anno, la Cooperativa ha mantenuto un'interazione costante con i Servizi territoriali pubblici, sia per monitorare l'andamento degli interventi personalizzati, sia per perseguire gli obiettivi di salute e benessere delle persone accolte. Al contempo, si è lavorato per garantire la sostenibilità organizzativa ed economica delle strutture, in un quadro normativo e finanziario in continua evoluzione.

Nel 2024, la **Residenza Servita Anni d'Argento** ha continuato a operare a pieno regime, registrando una costante occupazione dei posti disponibili. Questo ha consentito di garantire stabilità occupazionale al personale impiegato e continuità nella qualità del servizio offerto.

La struttura ha proposto un pacchetto integrato di servizi volto ad assicurare sicurezza, benessere e qualità della vita agli anziani ospiti. I servizi erogati comprendono l'assistenza di base alla persona, sia diurna che notturna, servizi alberghieri, attività di animazione e socializzazione, nonché il segretariato sociale.

Nel corso dell'anno è stata mantenuta — e in alcuni casi potenziata — la rete di collaborazioni con la comunità locale, elemento ritenuto strategico per l'integrazione della struttura nel tessuto sociale e per la costruzione di relazioni significative a beneficio degli ospiti.

Nel 2024 è emersa con ancora maggiore evidenza la grave crisi che attraversa il sistema dell'**accoglienza residenziale per minori** (*Comunità La Casa di Pollicino e CAD Ulisse*), aggravata da un contesto di crescente disagio giovanile. La complessità dei vissuti e dei bisogni dei minorenni fuori dalla famiglia rende ormai insufficiente un approccio basato esclusivamente su interventi di tipo socio-educativo.

Rispondere in modo efficace e differenziato alle necessità di adolescenti e bambini tra i 6 e i 10 anni ha comportato, per gli educatori e le educatrici, un carico di lavoro ed emotivo significativo, reso ancor più gravoso dalla fragilità — o, in alcuni casi, dall'assenza — del lavoro di rete territoriale.

Questa situazione ha avuto riflessi anche sul piano della sostenibilità economica per la Cooperativa, chiamata a garantire standard qualitativi elevati in un quadro di risorse inadeguate rispetto alla complessità degli interventi richiesti.

Il servizio di **Assistenza Domiciliare Educativa (ADE)** si configura come un intervento socio-educativo volto a promuovere e sostenere la crescita e il benessere globale del minore all'interno del proprio contesto familiare e nel proprio territorio. Il domicilio rappresenta il punto di partenza per

strutturare l'intervento educativo che si connota come risorsa del sistema familiare nel suo complesso e in particolare come risposta ai bisogni dei minori presenti nella famiglia. *L'educatore*, infatti, non può prescindere dall'intervento più ampio che coinvolga tutto il contesto familiare attraverso un sostegno educativo volto a promuovere le capacità genitoriali, senza per questo deresponsabilizzarne il ruolo in un'ottica di sostegno alla genitorialità. Il minore resta comunque al centro dell'intervento educativo che si sviluppa attraverso la costruzione di una relazione di fiducia tra minore ed educatore volta a sostenere il bambino/a -ragazzo/a ad analizzare "i propri desideri" le proprie aspettative e a significare le esperienze vissute accompagnandolo nel suo percorso di crescita. Anche il servizio di **Incontri Protetti e Facilitanti** pone al centro il minore e il suo bisogno/diritto a ricostruire e mantenere la relazione con i propri genitori e/o altre figure significative quando i rapporti con i propri familiari risultino disfunzionali limitati o interrotti.

Il lavoro degli educatori, nel corso dell'anno appena trascorso, ha assunto nei servizi una funzione di tutela e protezione del minore, sostegno e facilitazione della relazione figlio-genitore, attraverso un lavoro sempre più complesso e profondamente delicato di osservazione partecipata volto anche a proporre strumenti educativi alle parti per ricostruire un legame momentaneamente interrotto. Dalla complessità dei servizi descritti, è emersa la necessità di un maggiore coordinamento con i Servizi sociali e di secondo livello nonché la possibilità di avere riconosciuto un tempo lavoro più adeguato ad ogni singola situazione.

Nel 2024, la **Sezione B** della Cooperativa — dedicata alla promozione dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate — ha proseguito nella gestione di una pluralità di servizi, in continuità con gli anni precedenti. Nello specifico, le attività hanno riguardato:

- Servizi di reception, ristorazione/mensa e pulizia presso la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica;
- Servizi di informazione e accoglienza turistica, gestione museale, bookshop ed editoria, presso il Comune di Corciano e l'Unione dei Comuni del Trasimeno;
- Servizi ausiliari e di pulizia all'interno delle strutture della Cooperativa, dei Consorzi e presso imprese private del territorio.

Accanto a queste attività, è proseguita anche l'organizzazione di soggiorni dedicati a persone con disabilità medio-grave, nonché di soggiorni estivi elioterapici e termali, particolarmente apprezzati dalla popolazione anziana. Queste iniziative si confermano strumenti fondamentali per il benessere, la socializzazione e l'inclusione delle persone fragili.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2024, l'**Area Sviluppo** ha operato in coerenza con il piano strategico biennale tracciato dal Consiglio di Amministrazione, contribuendo in modo significativo al consolidamento della mission della cooperativa e alla sua proiezione verso nuove sfide, attraverso un intenso lavoro sulle gare d'appalto e su nuove progettualità. I Responsabili della Pianificazione Strategica sono stati affiancati nella stesura dei progetti di gara anche dal personale tecnico, dai Coordinatori e da operatori esperti per una miglior resa degli stessi.

In particolare, l'area ha intensificato le attività di **consolidamento e ampliamento della rete relazionale**, rafforzando i legami con **Enti Pubblici, organizzazioni del Terzo Settore, fondazioni, istituti scolastici, partner tecnico-scientifici** e altri stakeholder strategici a livello **locale, regionale e nazionale**. Tali relazioni hanno permesso di accedere a nuovi spazi di coprogettazione, attivare sinergie operative e partecipare a bandi e avvisi pubblici in modo coordinato e qualificato.

Parallelamente, l'area ha gestito le **fasi conclusive di alcuni progetti**, curandone la rendicontazione, la valutazione d'impatto e la capitalizzazione dei risultati. Particolare attenzione è stata riservata all'**implementazione dei progetti in essere**, con attività di monitoraggio costante, adattamento metodologico e coordinamento operativo, per garantire continuità e qualità nei servizi offerti.

Un altro asse di lavoro fondamentale ha riguardato la **generazione di nuove idee progettuali**, con l'obiettivo di intercettare bisogni emergenti, innovare l'offerta della cooperativa e mantenere alta la capacità competitiva dell'organizzazione. Sono stati elaborati concept progettuali in ambiti diversificati – particolare rilievo è stato dato **all'area adolescenza, alla povertà educativa e al benessere psicologico** – anche in vista della partecipazione a programmi di finanziamento locali e nazionali nel corso dell'anno 2025.

L'Area Sviluppo si conferma uno snodo strategico per la crescita della cooperativa, contribuendo a rafforzarne il radicamento territoriale, la visibilità e la capacità di rispondere in modo dinamico alle trasformazioni sociali in atto.

Progetti in fase finale e/o di rendicontazione:

- **ICARE** - Torniamo a vivere la comunità finanziato da Fondazione Perugia, destinatari anziani della Residenza Servita Anni d'Argento e Centro Diurno Il nido d'argento.
- **GIOVANI IN GIOCO!** Sport e creatività per la partecipazione attiva giovanile finanziato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili - Sport e salute S.p.A, destinatari minori comunità educative, in partenariato con ASD Salsaloca – Centro Betania Deruta

Progetti innovativi in esecuzione nell'anno 2024

- **ASTROLABIO** - Interventi riparativi come modello a responsabilità condivisa fra minori e comunità finanziato da Fondazione Con I Bambini, destinatari minori segnalati dall'Autorità Giudiziaria, realizzato in rete con cooperative sociali, associazioni ed enti pubblici dell'Umbria.
- **URBAN EDUCATION NETWORK:** nodi di comunità educanti in Umbria finanziato da Fondazione Con i Bambini, destinatari minori e famiglie, in partenariato con il Consorzio ABN.
- **UMBRIA - RETI DI AGRICOLTURA SOCIALE**, finanziato tramite la Misura 16 - Sottomisura 16.9 PSR Umbria, destinatari disabili (CSRE Arboreto) e adolescenti (La Casa di Pollicino 11-17 anni), in rete Coldiretti Umbria, Caritas, comuni e altre cooperative sociali.
- **STRAINS-AD**, strumenti azioni per contrastare l'incidentalità stradale – alcol e droga correlate, finanziato dal Comune di Perugia, prevenzione incidenti stradali con particolare riferimento a giovani e giovanissimi, in RTI con cooperative Polis e Borgorete.
- **LA CITTÀ CHE VORREI** - progetto del Comune di Perugia rivolto a minori e famiglie sostenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito dell'Avviso **Educare in Comune**. Il progetto è realizzato in collaborazione con Consorzio Auriga - POST - Auser - Il Rinoceronte APS.
- **CENTRO FAMIGLIE DELLA ZONA SOCIALE 2** - collaborazione alla realizzazione del servizio del Comune di Perugia attuato dalle A.C.L.I. Perugia.

Sviluppo e implementazione progetti innovativi in fase di valutazione

- **R.A.G.A.: Rete Attiva per la Gestione del disAgiò giovanile** - Bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti finanziato da Fondazione Con i Bambini (in valutazione), presentato in partenariato con AUSL Umbria 1, Borgorete, Polis, Comune di Perugia, Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Il Pellicano APS e vari I.C. *Progetto ammesso a finanziamento a Febbraio 2025.*
- Bando 2024 **WELCOME. WORKING FOR REFUGEE INTEGRATION – UNHCR Agenzia ONU per i rifugiati**. Candidatura per aver favorito l'integrazione dei rifugiati nel mercato del lavoro attraverso tirocini lavorativi presso i nostri servizi.
- **DIGICOOP 4.0** Bando Digitale Sociale finanziato dal Fondo Repubblica Digitale – Formazione per le competenze digitali, cybersecurity, lavoro in cloud, Competenze future critical per n. 90 operatori. *Progetto ammesso a finanziamento ad Aprile 2025.*

APPALTI E PROCEDURE DI GARA

Nel corso del 2024, la nostra cooperativa ha partecipato attivamente a **13 procedure di gara, proprie e/o per il tramite del GC Consorzio Auriga**, esprimendo il proprio notevole impegno a promuovere e consolidare una presenza qualificata nei servizi socio-assistenziali, educativi e lavorativi. La partecipazione alle gare rappresenta per noi non solo un'opportunità di crescita economica e occupazionale, ma anche un'occasione per rafforzare il nostro ruolo di soggetto attivo nella rete territoriale, portando avanti valori di inclusione, solidarietà e qualità del servizio.

Attraverso una pianificazione attenta, un lavoro sinergico tra le aree interne e un costante aggiornamento normativo e tecnico, abbiamo affrontato con serietà e competenza le diverse sfide poste dai bandi pubblici e privati.

Questa sezione della relazione documenta le gare a cui abbiamo partecipato nel 2024, distinguendo tra quelle aggiudicate e non aggiudicate, offrendo uno sguardo trasparente sull'attività svolta e sugli esiti ottenuti.

▪ **SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI**

1. Affidamento del Servizio Denominato “Sostegno Alle Capacità Genitoriali E Prevenzione Delle Vulnerabilità Delle Famiglie E Dei Bambini” - PNRR Finanziato Dall’unione Europea Next Generation Eu, Missione 5 Componente 2 - Sottocomponente 1, Investimento 1.1 Sub Investimento 1.1.1 – Comune di Perugia. Aggiudicato.
2. Procedura aperta per l’affidamento del servizio educativo di sostegno alla genitorialità e di promozione e protezione sociale: Educativa Territoriale - Assistenza Domiciliare Socio-Educativa – Servizio Incontri Protetti E Facilitanti Rivolti A Famiglie Con Minori - Accompagnamento Di Neo-Maggiorenni Che Vivono Fuori Della Famiglia Di Origine –Comune di Perugia. Aggiudicato.
3. Gara telematica a procedura aperta per l’affidamento della gestione del Centro Servizi Giovani (CSG)– Comune di Perugia. Aggiudicato.
4. Affidamento in concessione, delle strutture educative per la Prima Infanzia Comunali “Albero Azzurro”, “Arcobaleno” e “Pane E Cioccolata” del Comune di Corciano - Aggiudicato.
5. Manifestazione d’interesse Nido d’Estate - Luglio 2024 Asilo nido comunale La Mongolfiera. Comune Corciano Aggiudicato.
6. Servizio ausiliario e pulizie Asilo Nido La Mongolfiera Anno Educativo 2024/2025. Comune Corciano Aggiudicato.
7. Avviso di indagine di mercato per l’affidamento del SERVIZIO PNRR finanziato dall’unione Europea Next Generation Eu, missione 5 componente 2, investimento 1.1 sub investimento 1.1.1 denominato “Sostegno Alle Capacità Genitoriali E Prevenzione Delle Vulnerabilità Delle Famiglie E Dei Bambini” nei comuni facenti parte della zona sociale n.4 e dei comuni della zona sociale n.3 della regione Umbria. In valutazione.
8. “DesTEENazione - Desideri in azione” Avviso pubblico per la presentazione di progetti di Spazi multifunzionali di esperienza per Adolescenti sul territorio nazionale per l’erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l’autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l’inclusione sociale. Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Comune di Perugia. Aggiudicato.
9. Avviso pubblico per la selezione di un soggetto partner in vista dell’attuazione, in co-progettazione - ex artt. 55, c. 3 d.lgs. N. 117/2017 e 11 e ss. L.R. n. 2/2023 – con Enti Del Terzo Settore, degli interventi nell’ambito del progetto finanziato dalla Regione Umbria a valere sulle risorse del Fondo Per Le Politiche Della Famiglia – anno 2023, finalizzati a valorizzare i consultori familiari e potenziare gli interventi sociali in favore delle famiglie. Comune di Perugia. Aggiudicato.

▪ **SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI**

10. Procedura aperta per l’appalto del Servizio di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare di cui al Sub-Investimento 1.1.2 – “Autonomia Degli Anziani Non Autosufficienti” previsto dalla Missione 5 “Inclusione E Coesione” - Componente 2 “Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità E Terzo Settore” - Sottocomponente 1 “Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale” del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (PNRR). Comune di Perugia. Aggiudicato.
11. Procedura aperta per l’appalto, per la Zona Sociale N. 2 (Perugia, Corciano E Torgiano) del servizio di sostegno familiare di natura sociale rivolto alle persone anziane e adulte (assistenza domiciliare di tipo domestico e servizio di prossimità territoriale) e del servizio di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare rivolti alle persone adulte e minori in condizione di disabilità e agli anziani non autosufficienti. Comune di Perugia. Aggiudicato.
12. Istituzione dell’elenco dei fornitori accreditati per la fornitura degli interventi, delle prestazioni e dei servizi previsti nell’ambito del progetto HOME CARE PREMIUM 2022 - INPS - triennio 2022-2025. Zona Sociale n. 2. Ammessi.

▪ **SERVIZI SOCIO-RIABILITATIVI**

13. Affidamento della gestione servizi relativi strutture COSER - COMUNITA' SOCIO-EDUCATIVA RIABILITATIVA (L.R. 21/2016 RD3) e CSER CENTRO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO DIURNO (L.R. 21/2016 SRDIS 2). Comune di Fermignano. Non aggiudicato.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di ricavi tipici della gestione, reddito operativo, e risultato prima e dopo delle imposte; per opportuna evidenza, verranno successivamente riportati anche gli importi degli ammortamenti 'sospesi' in forza delle norme agevolative in vigore:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	7.801.713	7.231.172	7.143.989
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	202.052	131.429	122.011
Margine operativo netto (MON o Ebit)	166.401	125.189	123.886
Utile (perdita) d'esercizio	(32.396)	(40.068)	(4.833)
Attività fisse	2.394.674	2.407.492	2.324.306
Patrimonio netto complessivo	880.718	835.605	889.422
Posizione finanziaria netta	(1.989.600)	(2.008.328)	(2.053.967)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Valore della produzione	8.023.507	7.424.365	7.412.890
Margine operativo lordo	202.052	131.429	129.137
Risultato prima delle imposte	(18.576)	(24.579)	11.606

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi delle vendite	7.801.713	7.231.172	570.541
Produzione interna	61.039	34.163	26.876
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	65.472	28.100	37.372
Valore della produzione operativa (VP)	7.928.224	7.293.435	634.789
Costi esterni operativi	1.671.678	1.491.717	179.961
Costo del personale	6.054.494	5.670.289	384.205
Costo della produzione operativa	7.726.172	7.162.006	564.166
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	202.052	131.429	70.623
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e svalutazioni crediti	35.651	6.240	29.411
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	166.401	125.189	41.212
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri ricavi accessori diversi	95.285	130.930	(35.645)
Oneri accessori diversi	75.640	156.362	(80.722)
Saldo Ricavi/Oneri diversi	19.645	(25.432)	45.077
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	78.857	0	78.857
Risultato ante gestione finanziaria	107.189	99.757	7.432
GESTIONE FINANZIARIA			
Risultato dell'area finanziaria	(125.765)	(124.336)	(1.429)
Risultato prima delle imposte	(18.576)	(24.579)	6.003
Imposte sul reddito	13.820	15.489	(1.669)
Risultato netto	(32.396)	(40.068)	7.672

In assenza degli ammortamenti sospesi fino all'esercizio 2023, a livello di ROE netto, ROE lordo, ROI, ROS, i raffronti di tali indici risulterebbero non puntuali; si presentano comunque quelli % relativi al 2024:

ROE Return On Equity	ROA Return In Assets	TIGEX Incid. gestione extracorrente	LEVERAGE Grado leva finanziaria	ROS Return In Sales	TURNOVER Rotazione capit. investito	ROI Return On Investment
-5,79	2,01	-29,64	9,73	1,40	1,43	2,37

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	715.795	707.568	8.227
Immobilizzazioni materiali nette	832.291	821.834	10.457
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	866.176	897.676	(31.500)
A-Capitale immobilizzato	2.414.262	2.427.078	(12.816)
Crediti verso Clienti	2.735.034	2.709.732	25.302
Crediti diversi e per quote sociali	430.175	357.164	73.011
Disponibilità liquide	161.955	74.243	87.712
Attività finanziarie non immobilizzate	6.718	6.718	0
Ratei e risconti attivi	15.149	24.665	(9.516)
B-Attività d'esercizio a breve termine	3.349.031	3.172.522	176.509
Debiti verso fornitori	857.436	766.687	90.749
Debiti tributari e previdenziali	553.985	399.053	154.933
Altri debiti	853.599	888.868	(35.269)
Ratei e risconti passivi	37.914	37.597	317
C-Passività d'esercizio a breve termine	2.302.934	2.092.205	210.730
D-Capitale d'esercizio netto (B – C)	946.380	1.080.317	(133.937)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	561.300	619.461	(58.161)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	99.716	39.746	59.970
E-Passività a medio lungo termine	661.016	659.207	1.809
F-Capitale investito (A + B – C – E)	2.799.341	2.848.188	(48.846)
Patrimonio netto	(880.718)	(835.605)	(45.113)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	(653.838)	(770.615)	116.777
Debiti di natura finanziaria a breve termine	(1.264.785)	(1.241.968)	(22.817)
G-Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.799.341)	(2.848.188)	48.847

A migliore descrizione della consistenza patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indici di struttura finanziaria

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	29,14	30,13	-0,99	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	24,59	27,83	-3,24	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	65,92	61,71	4,21	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	63,29	96,19	-32,9	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	67,17	73,79	-6,62	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	78,25	84,58	-6,33	> 100%

Margini Patrimoniali

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-520.753	-371.245	-149.508	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	1.854.833	1.930.113	-75.280	> 0
Saldo di liquidità	1.782.182	1.703.517	78.665	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-520.753	-371.245	-149.508	> 0
Margine di struttura (MS)	-1.835.607	-1.801.067	-34.540	
Patrimonio netto tangibile	-156.726	-101.143	-55.583	

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2024, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Disponibilità liquide	161.955	74.243	87.712
Altre attività finanziarie correnti	6.718	6.718	0
Crediti finanziari correnti	19.586	19.586	0
Debiti bancari correnti	1.236.035	1.213.218	22.817
Altre passività finanziarie correnti	28.750	28.750	0
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	-1.076.526	-1.141.421	64.895
Debiti bancari non correnti	578.838	695.615	-116.777
Altre passività finanziarie non correnti	75.000	75.000	0
Indebitamento finanziario non corrente (b)	653.838	770.615	-116.777
Indebitamento finanziario netto o Posizione Finanziaria Netta (c=a-b)	-1.730.364	-1.912.036	181.672

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Indici sulla Posizione finanziaria netta

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Intervallo di positività
Indice di indebitamento netto	-3,10	-3,15	0,05	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	-0,51	-0,55	0,04	
Indice di ritorno delle vendite	-0,22	-0,26	0,04	Variazione negativa
PFN/EBITDA	-8,56	-14,55	5,99	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Liquidità

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	85,40	88,81	-3,41	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	85,40	88,81	-3,41	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	1.877.598	1.943.045	-65.447	
Capitale investito netto (CIN)	3.425.684	3.472.447	-46.763	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	65,83	62,44	3,39	
Indice di durata dei crediti commerciali	127,96	136,78	-8,82	
Indice di durata dei debiti commerciali	187,22	187,6	-0,38	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,39	0,41	-0,02	< 1

Gli indici rilevano una flessione rispetto al '23, e confermano la delicatezza dell'impresa nel fronteggiare in modo preciso e puntuale gli impegni finanziari a breve con adeguati mezzi finanziari disponibili.

INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Variazione dei Ricavi

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi, e permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

Anno	Tot. A) Valore della Produzione	Variazione %	Di cui: A.1) Ricavi tipici della gestione	Variazione %
2020	5.828.719	///	5.631.591	///
2021	6.594.413	+13,14	6.439.245	+14,34
2022	7.412.890	+12,41	7.143.989	+10,94
2023	7.424.365	+ 0,15	7.231.172	+ 1,22
2024	8.023.507	+ 8,07	7.801.713	+ 7,89

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite, e permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
77,60 %	78,41 %	80,00 %

I valori sopra esposti evidenziano la prevalenza del costo del lavoro sulle altre componenti negative del conto economico, confermando la natura cooperativistica della nostra cooperativa sociale di produzione e lavoro.

ALTRE INFORMAZIONI

a) Privacy

La Cooperativa ha adempiuto agli obblighi previsti dalla normativa nazionale e dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, predisponendo apposita autocertificazione e adottando tutte le misure necessarie a garantire la tutela dei dati trattati.

b) Codice della crisi

In ottemperanza al D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), la Cooperativa ha adottato un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla propria natura, finalizzato anche alla tempestiva rilevazione di eventuali segnali di crisi e all'assunzione delle conseguenti misure correttive. Tali assetti sono attualmente in fase di perfezionamento.

c) Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per la redazione e l'approvazione del presente bilancio, la Cooperativa ha usufruito del maggior termine di 180 giorni previsto dallo statuto. Questa scelta, ormai strutturale, si rende necessaria per acquisire in modo completo e puntuale tutti i dati patrimoniali ed economici relativi ai rapporti consociativi e consortili in essere.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del Codice Civile, l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione deve essere coerente con l'entità e la complessità dell'attività della società, e includere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione aziendale e dei risultati ottenuti, indicatori finanziari e, se rilevanti, indicatori non finanziari, con riferimento anche all'**ambiente** e al personale.

Come si evince dalla norma, il legislatore affida agli amministratori il compito di valutare l'opportunità di integrare l'informativa con elementi relativi alla sostenibilità ambientale e sociale, qualora questi risultino utili per una rappresentazione più completa della gestione

In questo quadro, l'organo amministrativo conferma che la Cooperativa svolge la propria attività nel **pieno rispetto delle normative vigenti in materia di tutela ambientale e di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.**

Pur non operando in settori a rilevante impatto ambientale e pur non producendo quantità significative di rifiuti, la Cooperativa ha da sempre mostrato una particolare attenzione alla

sostenibilità. Tra le pratiche consolidate si segnalano: il riutilizzo della carta parzialmente utilizzata, la limitazione delle stampe non necessarie, in particolare quelle a colori, e la scelta di fornitori di energia elettrica proveniente interamente da fonti rinnovabili.

L'impegno verso la responsabilità sociale e ambientale è ormai parte integrante dei valori e delle prassi aziendali, orientate alla salvaguardia dell'ambiente, all'efficienza energetica, e alla promozione di comportamenti responsabili. A questo si affiancano attività di formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale sui temi della sostenibilità, della corretta gestione dei rifiuti e del risparmio energetico.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva: *nessuno*;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati danni ambientali: *nessuno*.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue. L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

La composizione della forza lavoro è la seguente:

ORGANICO	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	185	203	18
Lavoratori ordinari non soci	66	60	(6)
Totale	251	263	12

così suddivisi:

ORGANICO	n.ro
Uomini	61
Donne	202
Totale	263

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

ORGANICO	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Dirigenti / Quadri	13	11	(2)
Impiegati	13	19	6
Operatori	225	233	8
Totale	251	263	12

Nel corso del 2024 ci sono state **n°42 dimissioni** esclusi gli stagionali (soggiorni) di cui 4 recessi per nuova assegnazione appalto dal rapporto lavorativo, di cui 25 non Soci. È stato disposto un licenziamento per giusta causa.

Sono stati **ammessi 38 nuovi soci**. Complessivamente sono stati trasformati **26 contratti a tempo indeterminato**.

Nel 2024 si sono verificati **12 infortuni**. Sono state avanzate due richieste di malattia professionale che sono entrambe state respinte dall'Inail.

Non si sono registrati addebiti su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la cooperativa sia stata dichiarata responsabile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica

svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Indicatori sul personale

I principali indicatori risultano dalle seguenti tabelle:

COMPOSIZIONE	Dirigenti/Quadri	Impiegati	Operatori
Uomini (numero)	5	6	51
Donne (numero)	6	13	182
Età media	50	45	50
Contratto a tempo indeterminato	11	19	193
Contratto a tempo determinato	0	0	40

COMPOSIZIONE PER ETÀ	Personale
Da 20 a 29 anni	27
Da 30 a 39 anni	86
Da 40a 49 anni	52
Da 50 a 60 anni	83
più di 60 anni	15
Totale	263

FORZA LAVORO - ANZIANITA' DI SERVIZIO al 31/12/2024			
ANNI	Comunitario	Extracomunitario	Totale
1-6	129	0	129
7-10	36	0	36
11-20	61	2	63
+ di 20	31	1	32
Totale	260	3	263

RETRIBUZIONE ANNUA LORDA	
Tempi Determinati	€ 674.746,73
Tempi Indeterminati	€ 4.723.227,08

INCIDENZA ASSENZA ESPRESSA IN ORE	
Malattia	14.643,97
Infortuni	781,88
Maternità	10.594,17
Ferie	33.821,39
Festività	5.580,01
Altro	407,67
Totale	65.829,09

ORE LAVORABILI	387.106,8
Incidenza assenze	17.01%

Informazioni relative alle relazioni con il personale

La cooperativa ha adottato, sin dal 2018, un Modello Organizzativo Privacy **"MOP"** che illustra l'approccio attuato nel trattamento dei dati, in ottemperanza agli adempimenti sanciti dal Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 2016/679 noto anche come **GDPR** tenendo conto dei principi Privacy by Design, Privacy by Default, Accountability e dei principi fondamentali di cui all'art. 5 del GDPR (liceità, correttezza e trasparenza, limitazione, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza).

Procedure ed Istruzioni

Sono state adottate e/o perfezionate nel corso dell'anno "Procedure" e "Istruzioni" pratiche quali misure organizzative volte alla riduzione dei rischi nei vari ambiti operativi della Cooperativa.

Sono in vigore:

- il Disciplinare interno sul corretto uso degli strumenti informatici e sulle corrette modalità di trattamento dei dati;
- il Modello Organizzativo Privacy Generale (MOP GEN) che definisce il modello adottato nel trattamento dei dati personali;
- il MOP Registro dei Trattamenti descrive i criteri di creazione dei registri (Titolare e Responsabile);
- il MOP Nomine che descrive le figure individuate, Referenti Designati al trattamento, Autorizzati al trattamento e Responsabili (esterni) del trattamento;
- il Modello Organizzativo Data breach quale procedura da seguire al verificarsi di evento anomalo, potenzialmente rischioso o dannoso, con le relative modalità di gestione e di segnalazione, è stato predisposto il registro degli eventi, che dovrà essere compilato al verificarsi di un evento che richiede valutazione, individuato e nominato formalmente il referente data breach;
- il Modello Organizzativo per i Diritti degli Interessati quale procedura da seguire per rispondere ad eventuali richieste da parte degli interessati, in ossequio ai Diritti previsti dagli art. 33-35 del GDPR;
- il MOP Data Retention che delinea i tempi previsti per il trattamento e le successive attività da mettere in atto;
- la Procedura di segnalazione – **Whistleblowing**: a questo proposito si comunica che non è pervenuta nessuna segnalazione in relazione a ciò: sulla base dell’obbligo sancito dall’art. 35, per il trattamento dei dati legato al Whistleblowing è stata effettuata la **Valutazione di Impatto (DPIA)** che consente di valutare e mitigare i possibili rischi legati al trattamento dei dati personali e ai rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato ai dati.

Formazione

Nel corso dell’anno 2024 è continuata la formazione per il personale coinvolto nel trattamento dei dati personali.

Audit periodici degli assets

L’audit annuale costituisce il principale strumento di verifica delle mappature degli assets che consentono la valutazione e presa coscienza della strumentazione, supporti, misure adottate e trattamenti coinvolti.

Le mappature riguardano:

- strumenti/supporti impiegati nel trattamento,
- trattamenti effettuati
- luoghi del trattamento.
- soggetti coinvolti.

Registro dei trattamenti

I Registri dei trattamenti sono regolarmente aggiornati in ottemperanza all’obbligo sancito dall’art. 30.

Nomine per il trattamento dei dati.

Periodicamente sono aggiornate le autorizzazioni al trattamento dei dati sulla base dei ruoli e incarichi assegnati.

Ai sensi dell’art. 28 sono annualmente verificate le nomine dei responsabili esterni al trattamento dei dati e verificata la valenza degli stessi.

Valutazione delle misure di sicurezza e analisi dei rischi conseguenti

Annualmente o ogni volta che si verificano particolari circostanze, viene effettuata la valutazione delle politiche adottate e le misure di sicurezza in essere nell’ambito tecnico ed organizzativo individuando i punti critici, le zone di miglioramento e le possibili misure di sicurezza idonee.

Viene effettuata una valutazione dei rischi detta RID ovvero la valutazione in termini di rischi di Riservatezza – Integrità – Disponibilità dei dati.

La metodologia adottata nella valutazione dei rischi è illustrata nel MOP Valutazione dei rischi.

NIS 2

Entro la data del 28 febbraio 2025 la Cooperativa ha proceduto alla Registrazione all'ACN – Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale – come sancito dal DLgs n. 134/2024 in attuazione della Direttiva UE 2022/2557 nota come NIS 2.

La **Direttiva NIS 2 (Network and Information Security)** ha l'obiettivo di rafforzare la sicurezza informatica di organizzazioni operanti in settori critici e strategici.

Essa impone:

- Obblighi più stringenti in materia di gestione del rischio e sicurezza IT
- Notifica tempestiva degli incidenti di sicurezza alle autorità competenti
- Maggiori responsabilità per il management delle aziende coinvolte
- Sanzioni elevate in caso di mancata conformità

Gli adempimenti previsti saranno sia di carattere documentale, attraverso la definizione di Procedure e Modelli Organizzativi, Nomine, Ruoli e Responsabilità, sia di carattere tecnico, attraverso l'implementazione di misure di sicurezza che organizzativo, rivolto alla formazione del personale e alla sua sensibilizzazione.

Nel proseguo del 2025 verranno avviate tutte quelle attività necessarie a condurre la cooperativa alla conformità alla direttiva in esame, entro i primi mesi del 2026, come sancito dalla norma, in primis si provvederà all'organizzazione di corsi di formazione in ambito di cybersicurezza a tutto il personale coinvolto nei processi informatici ed il miglioramento di alcune misure di sicurezza.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Fabbricati strumentali	2.356
Altri beni strumentali	45.554

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

I rapporti della specie, per quanto esistenti, e che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Nuova Dimensione continua a considerare fondamentale la costruzione e il mantenimento di reti solide, promuovendo la nascita di spazi di confronto e collaborazione in grado di generare nuove opportunità occupazionali e progettuali. Le reti rappresentano non solo uno strumento di crescita collettiva, ma anche un presidio strategico per affrontare in modo condiviso le sfide del settore.

L'accesso al mercato pubblico dei servizi socio-sanitari, riabilitativi ed educativi si conferma sempre più selettivo, soprattutto alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, che richiede requisiti economici, tecnici e organizzativi spesso molto elevati. In risposta a questa complessità, la cooperativa ha proseguito nel **rafforzamento di alleanze e partnership imprenditoriali**, con l'obiettivo di unire competenze, esperienze e risorse. Tale strategia si è rivelata essenziale per affrontare una concorrenza crescente, in particolare quella esercitata da nuovi operatori che adottano modelli contrattuali meno tutelanti e con un costo del lavoro significativamente più basso.

Relativamente alle reti e consorzi già consolidati nel tempo si evidenzia che:

- con il **Consorzio Auriga** sono continuate le ordinarie attività di gestione dei tre contratti in essere con l'UsI Umbria 1. Nel corso dell'anno si è lavorato alacremente per la riassegnazione di n. 2 appalti con il Comune di Perugia (Adulti Anziani e Minori) e per l'aggiudicazione di nuove gara a valere sul PNRR. Si conferma strategica la prosecuzione dell'esperienza all'interno del Consorzio Auriga, ambito in cui Nuova Dimensione realizza oltre la metà del proprio fatturato. Il consorzio rappresenta un contesto fondamentale sia sotto il profilo politico che tecnico, in cui è necessario garantire una presenza attiva e consapevole. Al suo interno, la cooperativa è chiamata a investire energie per promuovere innovazione e sviluppo, ma anche per presidiare

e difendere con determinazione i servizi storici che la vedono protagonista nel panorama della cooperazione sociale, soprattutto in un contesto di crescente pressione competitiva;

- con il **Consorzio Il Bove** sono continuate le attività come da oggetto sociale e le collaborazioni tra i Consorzio e la Cooperativa;
- il Consorzio **Il Bove 2** ha intrapreso nel corso del 2024 il percorso di trasformazione da Consorzio a Cooperativa Sociale di tipo B per cessazione dei fini consortili, conclusosi il 21 novembre 2024. Nuova Dimensione è Socio Sovventore della neo Cooperativa Sociale Il Bove 2. Elisa Calzuola e Andrea Rossi sono stati eletti nel Consiglio di Amministrazione della stessa.
- con il **Consorzio Viviumbria** sono continuate le attività come da oggetto sociale e da gare già assegnate nei Comuni di Perugia e Corciano.
- con il **Consorzio Socialarc** e insieme alla Cooperativa Polis si è lavorato per l'individuazione di un'alternativa di gestione dell'immobile Ex Hotel Arco attraverso l'accordo con imprenditore privato ancora da perfezionare.
- con il **Consorzio Amsonia** ad aprile 2024 è stata inaugurata la nuova sede della SRP1.1 Trattikomuni e si è proceduto a perfezionare l'adeguamento agli standard organizzativi in applicazione della nuova classificazione della struttura prevista dal Regolamento Regionale n. 2/2022.

CONFCOOPERATIVE E FEDERSOLIDARIETÀ

Anche nel 2024, Nuova Dimensione ha partecipato attivamente alla vita associativa di **Confcooperative Umbria** contribuendo in maniera significativa, attraverso il coinvolgimento diretto dei propri rappresentanti eletti nel Consiglio Regionale.

L'impegno maggiore per tutto il 2024 con **Federsolidarietà Umbria** si è concretizzato nella gestione delle relazioni politico-sindacali per quanto concerne il **riconoscimento del nuovo CCNL** delle Cooperative Sociali presso le stazioni appaltanti, e, sul piano tecnico, nel processo di applicazione del **Regolamento 2/2022** e delle tariffe correlate. La cooperativa ha così continuato a offrire il proprio contributo alla costruzione di un sistema più equo e sostenibile per le imprese sociali del territorio. Nuova Dimensione inoltre è socia di **Coopermondo**, Associazione per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, ONG di Confcooperative.

Informazioni relative a rischi e incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, c.c.

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si precisa che la società non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo i rischi non finanziari dai rischi finanziari. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Nel corso del 2024, Nuova Dimensione ha continuato a monitorare con attenzione una serie di rischi di natura non finanziaria, prevalentemente legati a *fattori interni*. In particolare, si evidenziano le seguenti aree critiche:

I. risorse umane;

Permane una significativa difficoltà nel reperire figure professionali adeguate, in possesso dei requisiti previsti dalle normative di gara o dagli standard richiesti per l'erogazione dei servizi. Tale criticità è acuita dalla frammentazione del mercato del lavoro, che spesso non garantisce continuità occupazionale. Si riscontra inoltre una scarsa disponibilità a ricoprire incarichi che richiedono orari flessibili, turnazioni, lavoro notturno e nei giorni festivi, elementi strutturali nei servizi gestiti dalla cooperativa.

II. dipendenza dal mercato pubblico;

Resta presente un rischio legato all'eccessiva dipendenza dal mercato pubblico. Sebbene da tempo la cooperativa si sia posta l'obiettivo di riequilibrare il proprio portafoglio clienti, incrementando la

componente privata, la velocità di adattamento non è risultata sempre costante, complice anche il contesto economico e normativo non sempre favorevole.

III. corporate aziendale;

Si evidenzia una conoscenza ancora superficiale, da parte dei neoassunti, dei principi fondanti dell'organizzazione cooperativa, in particolare per quanto riguarda il valore della mutualità interna. A tal fine, è stato previsto per il 2025 un intervento formativo specifico, volto a rafforzare il senso di appartenenza e la condivisione dei valori cooperativi almeno da realizzarsi con i nuovi soci.

Accanto ai rischi interni, Nuova Dimensione monitora costantemente anche i *rischi esterni* che possono incidere sull'equilibrio gestionale e sulla sostenibilità delle attività. Tra questi si segnalano:

I. mercato;

Per tutto il 2024 si è vissuta una situazione di incertezza legata all'aumento generalizzato dei costi, in particolare per effetto del rinnovo del CCNL e del rialzo del costo del denaro. Questo si riflette direttamente sugli appalti in essere, che spesso non prevedono adeguamenti automatici rispetto all'evoluzione dei costi del personale e dei beni/servizi. In diversi casi, anche durante le proroghe contrattuali, non è stato riconosciuto l'adeguamento alle variazioni economiche, con impatti significativi sulla marginalità dei servizi.

II. normativo;

A livello nazionale, gli aggiornamenti normativi in materia di appalti pubblici hanno generato indeterminatezza, richiedendo frequenti adeguamenti procedurali e organizzativi. Sul fronte regionale, non è stata assicurata l'applicazione da parte di tutte le amministrazioni pubbliche regionali della L.R. 2/2024 "Qualità del lavoro e dei servizi alla persona", mancando ancora di fatto le Linee Guida previste dalla norma. Oggi non sempre la norma è applicata correttamente dai Comuni e dalle altre amministrazioni pubbliche locali.

III. concorrenziale;

Si registra la presenza crescente di operatori economici che adottano strategie di ingresso nel mercato umbro basate esclusivamente sulla compressione del costo del lavoro, spesso attraverso l'applicazione di contratti collettivi meno onerosi. Tale concorrenza, orientata al massimo ribasso, rappresenta una minaccia concreta alla qualità del servizio e alla tenuta del sistema cooperativo. Nuova Dimensione contrasta questo rischio puntando su attività di progettazione che valorizzino la qualità e l'impatto sociale dei propri servizi, contribuendo così a spostare il focus delle gare pubbliche dal mero prezzo al valore complessivo dell'offerta.

Il rischio viene combattuto con azioni volte da attività di progettazione per far emergere la qualità dei servizi, a discapito di un corrispettivo al massimo ribasso.

Azioni di mitigazione dei rischi non finanziari

Il Consiglio di Amministrazione ha proseguito, nel corso del 2024, una serie di azioni strategiche volte a mitigare i principali rischi non finanziari individuati, rafforzando la tenuta organizzativa e la capacità di adattamento della cooperativa.

- a) Sono stati organizzati incontri informativi individuali con i dipendenti, finalizzati a diffondere la conoscenza del modello cooperativo e a favorire un progressivo ampliamento della base sociale, processo che prosegue in modo costante anche nel corso del 2025.
- b) Oltre alle procedure di selezione e assunzione del personale, revisionate con un'attenzione specifica non solo ai requisiti tecnico-professionali, ma anche alla motivazione e alla coerenza valoriale dei candidati, sono state revisionate anche i processi per la gestione della carriera e le politiche salariali. Sono stati inoltre attivati nuovi canali per l'intercettazione delle candidature.
- c) Nuova Dimensione, insieme ad altre realtà, si è fatta promotrice dell'istituzione del Tavolo di Confronto Interistituzionale sulla figura professionale dell'Educatore socio-pedagogico presso l'Università degli Studi di Perugia, per intraprendere un adeguamento dei piani di studio del dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione.
- d) È proseguito l'investimento nella promozione dei servizi di titolarità diretta, in particolare nell'area anziani. A supporto del controllo gestionale, sono stati introdotti nuovi indicatori economico-finanziari per monitorare nel dettaglio l'andamento dei singoli servizi.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis del Codice Civile, si attesta che, nella scelta delle operazioni di finanziamento e investimento, Nuova Dimensione ha adottato criteri improntati alla prudenza e a un livello di rischio contenuto.

La cooperativa non ha posto in essere operazioni di carattere speculativo né ha emesso strumenti finanziari.

a) Rischio di credito

La maggior parte delle attività finanziarie è ritenuta sufficientemente sicura dal punto di vista creditizio, considerata la natura pubblica dei principali clienti della cooperativa. Tuttavia, permangono alcune situazioni critiche, per le quali sono in corso azioni legali di recupero. Analoghi segnali di difficoltà si riscontrano anche nei rapporti con la clientela privata, sia persone fisiche che giuridiche, a causa della generale instabilità economica.

In risposta a queste criticità, è in applicazione una stringente procedura interna per la gestione del recupero crediti, finalizzata a ridurre i tempi di incasso.

In ottica prudenziale, risultano stanziati in bilancio fondi svalutazione crediti per un valore complessivo di Euro 99.137, a seguito di accantonamento nel tempo pari ad Euro 99.732 e della contabilizzazione di perdite per Euro 595 a carico del fondo esistente.

Analoga cautela è stata applicata anche alle partecipazioni immobilizzate, per le quali è stato appostato un fondo svalutazione pari ad Euro 51.482.

b) Rischio di liquidità

La cooperativa fronteggia le esigenze di liquidità attraverso l'impiego di linee di credito concesse dagli istituti bancari, quali anticipi fatture e finanziamenti per mensilità aggiuntive. Rispetto agli esercizi precedenti, il ricorso a tali strumenti si è intensificato a causa dell'aumento dei tassi d'interesse e del costo del lavoro generato dall'applicazione del nuovo Contratto Collettivo. Le principali criticità di cassa derivano dal ritardato adeguamento delle tariffe dei servizi accreditati rispetto all'incremento dei costi del lavoro (dovuti ai rinnovi contrattuali) e mancato riconoscimento dello stesso nei servizi in appalto. Nel corso del 2024, si è inoltre registrata un'esigenza importante di liquidità connessa ai rimborsi del TFR e del capitale sociale ai soci recessi.

Nel corso del 2024 la Cooperativa ha sostenuto l'investimento per l'acquisto del software *DocFinance*, utile alla pianificazione finanziaria, tecnica bancaria e contabilità. In particolare la completa implementazione del nuovo software (nel corso del 2025) contribuirà a risolvere il processo organizzativo e amministrativo di tesoreria aziendale e permetterà una visione consuntiva e prospettica dei flussi di cassa e scenari di cash flow.

c) Rischi connessi a contenziosi civili e fiscali

Alla data della presente relazione, la cooperativa non risulta coinvolta in contenziosi con dipendenti. Sono invece in corso azioni legali ed extragiudiziarie finalizzate al recupero dei crediti insoluti, sia con clienti privati che enti locali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 febbraio 2025, sulla base della verifica degli obiettivi dell'anno precedente, ha deliberato la conferma al piano strategico aziendale contenente gli obiettivi per il biennio 2024-2025 elaborato in un'ottica di sostenibilità rispondendo, con principi, valori e azioni, alla call to action dell'Agenda 2023 ONU, implementano lo stesso con **tre nuovi asset** su cui lavorare per l'anno in corso validati insieme ai Responsabili dello sviluppo:

1. Ambito **disabilità**: in relazione all'entrata in vigore del D. Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 *Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato*, si è ritenuto necessario istituire una cabina di regia interna ad hoc per lo studio di fattibilità di nuovi servizi/progetti, in particolare legati alla sperimentazione del cosiddetto "*Progetto di vita indipendente*" per il quale la provincia di Perugia risulta essere tra i territori scelti per la prova.

2. Ambito **turismo sociale**: sono in corso importanti interlocuzioni con Fondazioni nazionali per ciò che riguarda il potenziamento di servizi di turismo accessibile dedicato a soggetti con particolari patologie e/o disabilità fisiche.
3. Ambito **adolescenza**: resta molto alta l'attenzione sul tema ragazzi, in particolare per ciò che concerne l'individuazione di nuove progettualità nella fascia 11-14, attualmente maggiormente scoperta da progetti e servizi in corso.

Il 24 gennaio 2025 i Consorzi Auriga e Amsonia, attraverso le cooperative associate tra cui Nuova Dimensione, hanno organizzato l'evento **Sostegno Creativo** presso il Cinema Zenith di Perugia, realizzato in collaborazione con il Dipartimento Salute Mentale e USL1, e con il patrocinio della Regione Umbria e del Comune di Perugia per la restituzione del Progetto Regionale di Rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale al quale il nostro personale ha partecipato, attraverso azioni svolte presso il Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura (SPDC) e nel territorio, con interventi di assistenza domiciliare rivolti agli adolescenti.

Il 12 febbraio 2025 la Cooperativa ha acquisito la Certificazione **UNI PdR 125:2022 Sistema di Gestione per la Parità di Genere** con il seguente campo di applicazione *“Misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo relativo a Progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, educativi e formativi a livello individuale e collettivo, svolti presso strutture e presso il domicilio del cliente. Progettazione, commercializzazione ed erogazione di servizi turistici e del turismo sociale.”*

Il 21 marzo 2025 la Regione Umbria ha emesso la DGR 261/25 **“Adeguamento degli affidamenti ai maggiori costi del lavoro determinati dal nuovo CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario e assistenziale educativo. Adozione di linee guida regionali.”** che riconosce la circostanza imprevista ed imprevedibile dell'incremento previsto dal nuovo contratto sia per le amministrazioni aggiudicatrici che per le cooperative sociali che, considerato che le cooperative sociali operano in settori *labour intensive*, tali da produrre significativi effetti economici imprese. Nonostante tale emissione, nessuna stazione appaltante ha provveduto ad adeguare il costo del lavoro nelle procedure di gara non andate a rinnovo e/o scadute ma per le quali insisteva il periodo di competenza del nuovo CCNL.

Il Consiglio di Amministrazione di Nuova Dimensione nella seduta del 27 marzo 2025 ha deliberato di dare avvio al percorso di sospensione del servizio della **Comunità Educativa modulo 6-10**, in virtù delle condizioni di sostenibilità economica e di gestione non più coerenti con la tipologia di struttura, e di procedere ad una pianificazione puntuale e dettagliata delle azioni collegate nei confronti del Personale, dei Servizi Inviati e degli EE.LL., e a seguire l'apertura della fase di rimodulazione e ripensamento del progetto.

Il 19 aprile 2025 Nuova Dimensione ha acquisito attraverso un atto di compravendita con la società OIKOS Immobiliare i locali della **sede sociale**.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 7 maggio si è proceduto alla ratifica della nomina per cooptazione (art. 2386 Codice Civile e art. 38 Statuto della Cooperativa) della consigliera di amministrazione Mariella Ursini, docente universitaria di Welfare, Comunità e Partecipazione presso la facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Perugia.

Si è proceduto, infine, alla fatturazione ai Distretti di Competenza e ai Comuni (quota sociale) dei **conguagli** (anno 2024 e prime mensilità anno 2025) del dovuto rispetto all'applicazione delle nuove tariffe previste dal RR 2/2024 per le quattro strutture accreditate dalla Regione Umbria, a seguito della pubblicazione delle determinazioni da parte della Direzione regionale Sanità e Welfare.

Evoluzione prevedibile della gestione

I principali fattori che potrebbero condizionare la gestione futura sono i seguenti:

- Applicazione da parte dei Comuni della DGR 261 del 2025 che invita tutte le amministrazioni pubbliche regionali a riconoscere alle cooperative sociali – sia a quelle che erogano servizi di welfare (cooperative sociali di tipo A) che a quelle che inseriscono al lavoro le persone svantaggiate (cooperative sociali di tipo B) i maggiori costi del lavoro derivanti dal rinnovo del

CCNL avvenuto nel febbraio 2024.

- Adeguamento delle tariffe dei servizi di cui al Regolamento regionale 4 dicembre 2017, n. 7 - *Disciplina in materia di servizi residenziali per minorenni*, definite dalle DGR 692 del 2018 e DGR 59 del 2023 e valutare eventuali adeguamenti degli standard in relazione alle Linee Guida nazionali emesse dal Ministero per ciò che riguarda i servizi educativi per minorenni anche in forma sperimentale;
- Applicazione da parte di tutte le amministrazioni pubbliche regionali della L.R. 2/2024 *“Qualità del lavoro e dei servizi alla persona”* adottando al più presto le Linee Guida previste dalla norma, previste entro 60 giorni dall’approvazione della stessa.
- Applicazione del *Tariffario Regionale* delle cooperative sociali da parte delle amministrazioni pubbliche regionali come stabilito dall’Art. 404 della L.R. 11/2015 e dall’Art. 4 della L.R. 2/2024.
- Applicazione da parte di tutte le amministrazioni pubbliche regionali della L.R. 2/2023 *Disposizioni in materia di amministrazione condivisa*, avviando la partecipazione sulle Linee Guida previste dalla norma e preadottate con DGR 869 del 2024 ed adottando al più presto le Linee Guida previste dalla norma.
- Completamento del percorso di co-progettazione avviato dalla Regione Umbria per potenziare gli interventi di ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA, utilizzando le risorse PNRR e risorse regionali destinate a questa azione.
- Definizione chiara rispetto alle agevolazioni IRAP introdotte dalla Regione Umbria a favore delle cooperative sociali, come previsto dall’Art.88 del D. Lgs. 117/2017, rientrano nel perimetro degli aiuti concessi in regime di *“de minimis”* previsto per le imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG).
- CONVENZIONI SERVIZI ACCREDITATI: all’esito del riconoscimento delle nuove rette, si è in attesa di conoscere i nuovi schemi contrattuali con l’USL Umbria 1, rispetto ai quali si sono inoltrate proposte migliorative in autonomia e anche attraverso Federsolidarietà Umbria.
- GARE D’APPALTO: si resta in attesa dei provvedimenti di proroga o indizione di nuova gara di alcuni appalti in scadenza di rilevante entità, in particolare quelli afferenti all’Asl 1 Umbria e all’Asl 1 Avezzano-Sulmona-L’Aquila). In coerenza con gli obiettivi stabili dal nuovo Consiglio di Amministrazione si procederà allo studio e all’eventuale partecipazione a gare non già in consolidato.

Informativa delle cooperative sulla mutualità prevalente (Art. 2545 c.c. e art. 2, c. 1, L. 59/1992)

La Cooperativa opera nel rispetto dei principi di mutualità previsti dall’art. 2545 del Codice Civile, perseguendo lo scopo di garantire ai soci, attraverso la gestione in forma associata dell’impresa e con il preminente apporto della loro attività lavorativa, opportunità di occupazione continuativa e condizioni economiche, sociali e professionali favorevoli.

La natura dei servizi svolti ha reso possibile l’attivazione di rapporti di lavoro con la totalità dei soci cooperatori. Le attività produttive della Cooperativa si sono quindi sviluppate principalmente grazie al contributo lavorativo dei soci, pur con qualche discontinuità nei regimi di piena occupazione.

L’ammissione di nuovi soci è orientata a garantire l’effettività dello scambio mutualistico e la partecipazione attiva alla vita economica della Cooperativa. Tale processo avviene nel rispetto della capacità economica della Cooperativa di rispondere agli interessi dei soci, tenendo conto delle strategie imprenditoriali di medio-lungo periodo e assicurando che le nuove ammissioni non compromettano la qualità e la continuità del servizio mutualistico offerto ai soci già presenti.

Conclusioni

A conclusione della nostra relazione, è doveroso segnalare che, nella valutazione previsionale per il prossimo futuro, e come già analiticamente indicato anche in Nota Integrativa, preminenza specifica dovranno assumere le seguenti informazioni su:

a) Sospensione degli ammortamenti

Come meglio descritto e specificato in Nota Integrativa, la Cooperativa non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento per gli esercizi dal 2020 al 2023 relative alle proprie

immobilizzazioni come da prospetto, con conseguente 'rinvio a nuovo' del sostenimento del relativo costo economico:

Immobilizzazioni materiali:	Importi 2020	Importi 2021	Importi 2022	Importi 2023	TOTALE
Totale	41.977	39.054	34.650	36.348	152.029
Immobilizzazioni immater.:	Importi 2020	Importi 2021	Importi 2022	Importi 2023	TOTALE
Totale	84.668	84.075	52.203	59.799	280.745
Totale complessivo	126.645	123.129	86.853	96.147	432.774

b) Sterilizzazione delle perdite

Il bilancio espone "Perdite portate a nuovo" per Euro 253.020 tramite 'sterilizzazione' operata in applicazione del c.d. "Decreto Milleproroghe" (D.L. n.198/2022) che ha esteso fino al 31/12/2022 la possibilità di procedere al successivo ripiano nei termini massimi disposti dalla norma in esame, come da seguente tabella:

	Importi 2020	Importi 2021	Importi 2022	TOTALE
Perdita 'sterilizzata'	119.070	129.116	4.833	253.020
Data termine per il ripiano:	2025	2026	2027	

Per 'Data termine' deve intendersi la data di approvazione dei singoli bilanci d'esercizio sopra indicati, oltre la quale le perdite, ove non ripianate, dovrebbero comunque trovare copertura nelle altre voci di Patrimonio netto. pianificazione economica di medio termine.

L'esercizio 2024 si chiude con **segnali concreti di ripresa e di rafforzamento**, nonostante un risultato economico ancora negativo. La **crescita dei ricavi, il miglioramento dei margini operativi, il contenimento dell'indebitamento e la tenuta patrimoniale** confermano la solidità del percorso intrapreso dalla Cooperativa.

La nostra è un'impresa che mette al centro il lavoro e la relazione, come dimostra anche l'elevata incidenza del costo del personale sui ricavi: un dato che non è una debolezza, ma la fotografia di ciò che siamo. Il nostro valore aggiunto non è misurabile soltanto in termini economici, ma si esprime nella qualità dei servizi, nel radicamento nei territori e nell'impatto sociale generato ogni giorno. Proseguiamo dunque con convinzione il nostro cammino: radicati nella nostra storia, consapevoli delle difficoltà, ma determinati a investire nel futuro, nella sostenibilità del nostro modello e nella capacità della cooperazione sociale di generare benessere, inclusione e sviluppo.

Un ringraziamento sincero va a tutte le socie e i soci, per l'impegno, la fiducia e il senso di appartenenza con cui ogni giorno contribuiscono alla vita della Cooperativa. È grazie a questa partecipazione viva e concreta che possiamo continuare a costruire una Nuova Dimensione capace di guardare lontano.

Vi ringraziamo quindi e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato con la proposta di riporto a nuovo della perdita di esercizio pari ad Euro 32.396, per il successivo ripiano a carico degli esercizi futuri.

Perugia, 28 maggio 2025

*Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente*

COOP. NUOVA DIMENSIONE SOC.COOP. SOCIALE

Sede Legale: VIA CAMPO DI MARTE, 22/B - PERUGIA (PG)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Perugia

C.F. e numero iscrizione: 00650530546

Iscritta al R.E.A. n. PG - 128796

Partita IVA: 00650530546

N. Iscrizione Albo Cooperative: A112809

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della Società NUOVA DIMENSIONE SOC.COOP. SOCIALE

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società NUOVA DIMENSIONE SOC.COOP. SOCIALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società NUOVA DIMENSIONE SOC.COOP. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società NUOVA DIMENSIONE SOC.COOP. SOCIALE al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Avendo riportato la Società perdite rilevanti negli esercizi in corso al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022 (rispettivamente per € 119.070, € 129.116 ed € 4.833), e avendo la società deliberato con riferimento a tali perdite le sospensioni previste dall'art. 6 d.l. 8 aprile 2020 n. 23, rinviando l'adozione degli opportuni provvedimenti al quinquennio successivo a quello di emersione della perdita, per cui alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024, abbiamo verificato che il prospetto della nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio 2024 fornisce, ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.l. 8 aprile 2020, n. 23, distinta evidenza delle perdite rilevanti emerse nel corso dell'esercizio 2020 e nel corso dell'esercizio 2021 e nel corso dell'esercizio 2022, con specificazione della loro origine e del loro ammontare.

Abbiamo esaminato i provvedimenti assunti dall'organo di amministrazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, a seguito della pianificazione quinquennale dallo stesso programmata per la copertura delle perdite precedentemente sterilizzate e, a tal fine, abbiamo verificato che dalla pianificazione adottata emerge la recuperabilità dell'equilibrio di cassa.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo segnaliamo la necessità di un potenziamento della struttura amministrativa, con particolare riferimento alla puntuale gestione e programmazione della situazione finanziaria.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non è stata presentata denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B2.1) Natura mutualistica

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. gli Amministratori, nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;
- ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2024, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso l'attività lavorativa prestata dai soci medesimi.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 del conto economico.

Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti di lavoro dei soci e non soci ed è risultata la seguente condizione di prevalenza:

Descrizione	Valore in €	Verso Soci	% Prevalenza
<i>Costo del lavoro</i>	€ 6.054.494 (B9)	€ 4.758.973	78,60

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 78,60% in termini di valore dell'attività complessiva, svolta con i soci e con i terzi;

- il Collegio Sindacale informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informarVi circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 L. n. 59/1992.

B2.2) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

- Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali – Categoria Attività Esercitata di produzione lavoro;
- Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019;
- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della L. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Perugia, 13.06.2025

Il Collegio Sindacale
Dott. Lucio Grimaldino
Dott.ssa Lucia Bertinelli
Dott. Salvatore Marchese